

**COMUNE DI BERZO INFERIORE**  
**documento di scoping – 26 ottobre 2009**

**VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA**

GIORGIO MANZONI  
MARIO MANZONI  
CAMILLA ROSSI  
MARCELLA SALVETTI

claudio nodari – pianificazione e coordinamento



# VAS

## Percorso metodologico

### COSA E' LA VAS?

E' la valutazione ambientale **preventiva** dei potenziali effetti significativi sull'ambiente conseguenti l'attuazione di un piano o programma (P/P).

Ha l'obiettivo di garantire un elevato livello di protezione dell'ambiente e di **contribuire all'integrazione** di considerazioni ambientali all'atto dell'elaborazione e dell'adozione di P/P al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile.

La valutazione ambientale si configura come un atto **del** piano e non un atto sul piano

La VAS assolve il compito di verificare la coerenza delle proposte programmatiche e pianificatorie con gli obiettivi di sostenibilità

## Percorso metodologico

### RIFERIMENTI NORMATIVI

- a) Direttiva 2001/42/CE del 27 giugno 2001 “Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull’ambiente”
- b) L.R. 11 marzo 2005, n. 12 “Legge per il governo del territorio”, art. 4 “Valutazione ambientale dei piani”
- c) Atto n. VIII/351 approvato dal Consiglio Regionale nella seduta del 13 marzo 2007 recante “Indirizzi generali per la valutazione ambientale di piani e programmi”
- d) D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale”, Titolo II della Parte II
- e) D.G.R n°8/6420 del 27 Dicembre 2007 “ Determinazione della Procedura per la valutazione di Piani e programmi”
- f) D.Lgs. 4/2008 del 16 gennaio 2008 “Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del D.Lgs 152/2006.

## Percorso metodologico

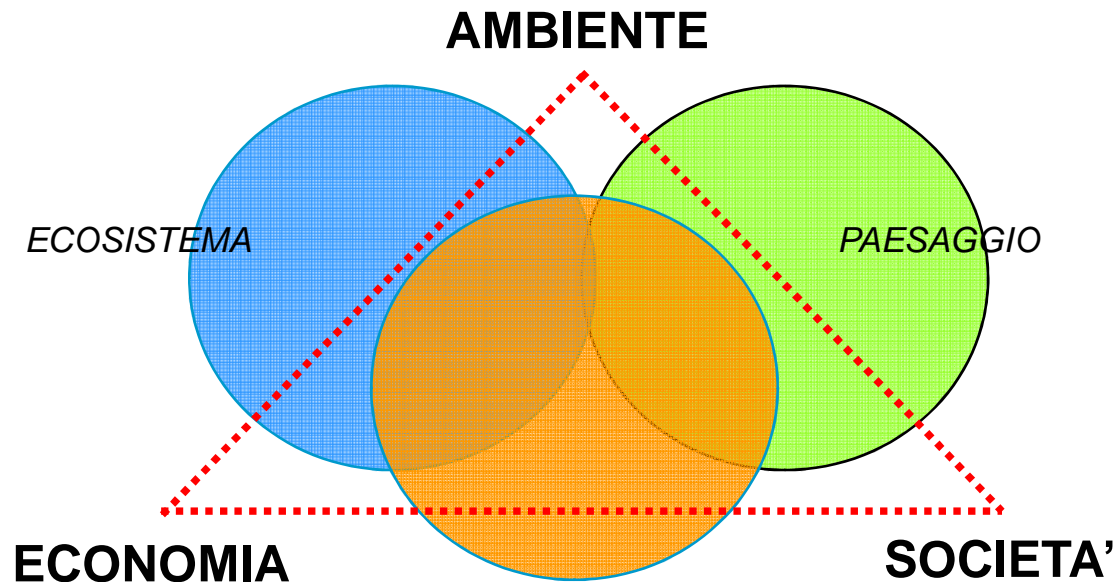
Fase del DdP	Processo di DdP	Valutazione Ambientale VAS
<b>Fase 0 Preparazione</b>	P0. 1 Pubblicazione avviso di avvio del procedimento <sup>6)</sup> P0. 2 Incarico per la stesura del DdP (PGT) P0. 3 Esame proposte pervenute ed elaborazione del documento programmatico	A0. 1 Incarico per la redazione del Rapporto Ambientale A0. 2 Individuazione Autorità competente per la VAS
<b>Fase 1 Orientamento</b>	P1. 1 Orientamenti iniziali del DdP (PGT) P1. 2 Definizione schema operativo DdP (PGT) P1. 3 Identificazione dei dati e delle informazioni a disposizione dell'ente su territorio e ambiente	A1. 1 Integrazione della dimensione ambientale nel DdP (PGT) A1. 2 Definizione dello schema operativo per la VAS e mappatura dei soggetti competenti in materia ambientale e del pubblico coinvolto A1. 3 Verifica della presenza di Siti Rete Natura 2000 (se previsti)
Conferenza di valutazione	avvio del confronto	
<b>Fase 2 Elaborazione e redazione</b>	P2. 1 Determinazione obiettivi generali P2. 2 Costruzione scenario di riferimento e di DdP P2. 3 Definizione di obiettivi specifici, costruzione di alternative/scenari di sviluppo e definizione delle azioni da mettere in campo per attuarli P2. 4 Proposta di DdP (PGT)  Messa a disposizione e pubblicazione su web della proposta di DdP (PGT), del Rapporto Ambientale per trenta giorni Notizia all'Albo pretorio dell'avvenuta messa a disposizione e delle pubblicazioni su WEB Comunicazione delle messa a disposizione ai soggetti competenti in materia ambientale e soggetti territorialmente interessati Invio dello Studio di Incidenza all'Autorità competente in materia di SIC e ZPS (se previsto)	A2. 1 Definizione dell'ambito di influenza (scoping), definizione della portata delle informazioni da includere nel Rapporto Ambientale A2. 2 Analisi di coerenza esterna A2. 3 Stima degli effetti ambientali attesi A2. 4 Valutazione delle alternative di p/p A2. 5 Analisi di coerenza interna A2. 6 Progettazione del sistema di monitoraggio A2. 7 Studio di Incidenza delle scelte del piano sui siti di Rete Natura 2000 (se previsto) A2. 8 Proposta di Rapporto Ambientale e sintesi non tecnica
Conferenza di valutazione	valutazione della proposta di DdP e del Rapporto Ambientale Valutazione di incidenza (se prevista): acquisito il parere obbligatorio e vincolante dell'autorità preposta	
Decisione	<b>PARERE MOTIVATO</b> <i>predisposto dall'autorità competente per la VAS d'intesa con l'autorità procedente</i>	
<b>Fase 3 Adozione approvazione</b>	3. 1 ADOZIONE il Consiglio Comunale adotta: - PGT (DdP, Piano dei Servizi e Piano delle Regole) - Rapporto Ambientale - Dichiarazione di sintesi 3. 2 DEPOSITO / PUBBLICAZIONE / INVIO ALLA PROVINCIA - deposito degli atti di PGT (DdP, Rapporto Ambientale, Dichiarazione di sintesi, Piano dei Servizi e Piano delle Regole) nella segreteria comunale – ai sensi del comma 4 – art. 13, l.r. 12/2005 - trasmissione in Provincia – ai sensi del comma 5 – art. 13, l.r. 12/2005 - trasmissione ad ASL e ARPA – ai sensi del comma 6 – art. 13, l.r. 12/2005 3. 3 RACCOLTA OSSERVAZIONI – ai sensi comma 4 – art. 13, l.r. 12/2005 3. 4 Controdeduzioni alle osservazioni presentate a seguito di analisi di sostenibilità.	
Verifica di compatibilità della Provincia	La provincia, garantendo il confronto con il comune interessato, valuta esclusivamente la compatibilità del DdP con il proprio piano territoriale di coordinamento entro centoventi giorni dal ricevimento della relativa documentazione, decorsi inutilmente i quali la valutazione si intende espressa favorevolmente – ai sensi comma 5 – art. 13, l.r. 12/2005.	
	<b>PARERE MOTIVATO FINALE</b> 3. 5 APPROVAZIONE (ai sensi del comma 7 – art. 13, l.r. 12/2005) il Consiglio Comunale: - decide sulle osservazioni apportando agli atti del PGT le modifiche conseguenti all'eventuale accoglimento delle osservazioni, predisponendo ed approvando la dichiarazione di sintesi finale; - provvede all'adeguamento del DdP adottato, nel caso in cui la Provincia abbia ravvisato elementi di incompatibilità con le previsioni prevalenti del proprio piano territoriale di coordinamento, o con i limiti di cui all'art. 15, comma 5, ovvero ad assumere le definitive determinazioni qualora le osservazioni provinciali riguardino previsioni di carattere orientativo; - deposito nella segreteria comunale ed invio alla Provincia e alla Regione (ai sensi del comma 10, art. 13, l.r. 12/2005); - pubblicazione su web; - pubblicazione dell'avviso dell'approvazione definitiva sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (ai sensi del comma 11, art. 13, l.r. 12/2005).	
<b>Fase 4 Attuazione gestione</b>	P4. 1 Monitoraggio dell'attuazione DdP P4. 2 Monitoraggio dell'andamento degli indicatori previsti P4. 3 Attuazione di eventuali interventi correttivi	A4. 1 Rapporti di monitoraggio e valutazione periodica



## Percorso metodologico

### DEFINIZIONE DI SVILUPPO SOSTENIBILE

La valutazione ambientale di piani, programmi e progetti ha la finalità di assicurare che l'attività antropica sia compatibile con le condizioni per uno sviluppo sostenibile, e quindi nel rispetto della capacità rigenerativa degli ecosistemi e delle risorse, della salvaguardia della biodiversità e di una equa distribuzione dei vantaggi connessi all'attività economica





### CHIAVI DI LETTURA

UN PASSAGGIO DECISIVO DEL PROCESSO DI VAS E' L'ELABORAZIONE DELLA MAPPA DELLE CRITICITA' DEL TERRITORIO E DELLA COMUNITA'INTERESSATA  
TALE FASE RAPPRESENTA LO STATO DI SINTESI DELLO STATO ATTUALE CONCLUSIVA DELLA FASE ANALITICA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE E PROPEDEUTICA ALLA FASE DI VALUTAZIONE DEL PIANO

#### CRITICITA'

Gli scostamenti (in negativo) dalla norma o dagli andamenti o dalle condizioni cui è ragionevolmente possibile aspirare in relazione al contesto.

#### EMERGENZA

“Oggetti” del territorio, che ne rappresentano le vulnerabilità e gli elementi di identificazione che al momento attuale non si rivelano in uno stato critico ma che, se non opportunamente tutelate e valorizzate, possono divenire elementi di criticità

#### OPPORTUNITA'

Elementi progettuali, azioni e politiche urbanistiche che lo strumento di pianificazione mette in gioco per il miglioramento della qualità territoriale.

## La VAS nel comune di Berzo Inferiore

### SOGGETTI ED ATTORI

#### AUTORITÀ PROCEDENTE E PROPONENTE

Amministrazione Comunale

#### AUTORITÀ COMPETENTE PER LA VAS

Assessorato all'Urbanistica

#### SOGGETTI COMPETENTI IN MATERIA AMBIENTALE

#### ENTI TERRITORIALEMENTE INTERESSATI

ARPA Lombardia

ASL Vallecamonica sebino

ERSAF Regione Lombardia

SOPRINTENDENZA Brescia Mantova Cremona

REGIONE LOMBARDIA

PROVINCIA DI BRESCIA

COMUNITÀ MONTANA DI VALLE CAMONICA

COMUNI CONTERMINI (Cividate Camuno, Bienno, Esine, Bovegno)

ENTI GESTORI LINEE ELETTRICHE (Enel, Terna)

LEGAMBIENTE

TECNICO COMPETENTE IN ACUSTICA

GEOLOGO

## Il quadro programmatico di riferimento esterno

### PIANI DI SETTORE

Rapporto sullo stato dell'Ambiente 2006

Reti ecologiche, Direttiva Natura 2000, SIC e ZPS

Programma energetico regionale

Piano azione energia

Piano di Tutela della qualità delle Acque Regione Lombardia

Piano Territoriale Regionale

Piano Regionale Qualità Aria

Piano Sviluppo Rurale

Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Brescia

Piano Gestione Rifiuti Provinciale

Osservatorio provinciale rifiuti

Piano di Sviluppo socio Economico della Vallecamonica

#### Studi di livello comunale:

Mappatura rete fognaria

Mappatura rete acquedotto

Piano cimiteriale comunale

Piano zonale agricolo (studio paesistico di riferimento)

Studio geologico (in fase di redazione)

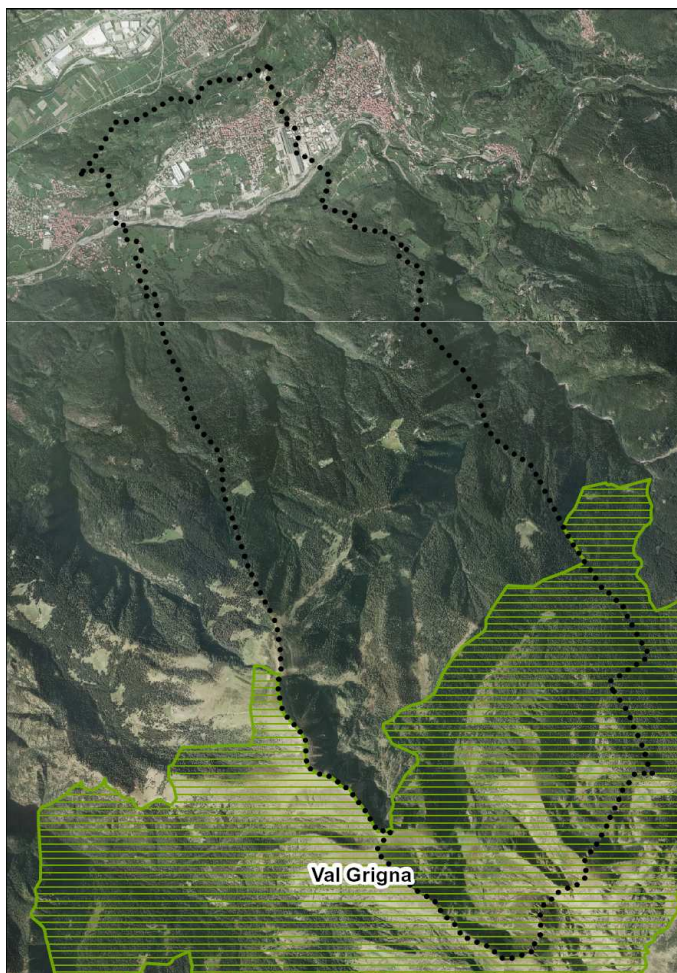
Studio reticolo idrico minore (in fase di redazione)

Piano di zonizzazione acustica (in fase di redazione)

## Il quadro programmatico di riferimento esterno

### FORESTA VAL GRIGNA - ZPS

[www.regione.lombardia.it](http://www.regione.lombardia.it)



BERZO INFERIORE- PGT

Foreste di Lombardia
[Torna all'elenco foreste]



**Val Grigna**  
BRESCIA



**Descrizione:**  
 Il territorio della Foresta Regionale si estende per 2.847,50 Ha, nei Comuni di Berzo Inferiore, Bienno, Bovegno, Esine, Gianico, tra la quota minima di 1.000 m e quella massima di 2.207 m del Monte Crestoso.  
 Il paesaggio è tipicamente di media e alta montagna con versanti boscati alternati da ampie radure a pascolo a costituire dieci alpeggi.  
 Meritevole di nota è il pascolo di **Rosello di Mezzo** dove è stato realizzato un Centro di Formazione Faunistico, inaugurato esattamente nel settembre 2003, grazie alla convenzione tra ERSAF e Assessorato caccia e pesca della Provincia di Brescia.  
 Numerose sono le **strade forestali** di collegamento tra le malghe (Campolungo, Rosello e Caminetto di Cigoletto) e i comuni limitrofi, a cui si aggiungono i diversi sentieri utilizzati per il transito del bestiame.  
 Inoltre, nella parte nord della Foresta Regionale, si snoda un importante sentiero denominato "**Tre Valli Bresciane**" che collega il Passo Maniva con il Monte Campione e che annualmente è percorso da centinaia di escursionisti.  
 Tra gli elementi di particolare interesse storico - culturale si segnala la presenza di un **ponte romano** e di vecchie **miniere di rame e ferro** risalenti al VII secolo a. C..

**Informazioni:**  
 ERSAF Breno (BS) tel. 02/67404.341 - [www.ersaf.lombardia.it](http://www.ersaf.lombardia.it)

**- Percorsi tematici**

- **Descrizione:**  
 Sentiero didattico delle miniere di Campolungo.  
 Sentiero etnografico degli averi e dei saperi tra la Val Gabbia e la Val Grigna.

**- Centri visita ed informazioni**

- **Attività:**  
 Silter di Campolungo - Centro di formazione Faunistica dell'Alpe Rosello.

**- Alpeggi**

- **Descrizione:**  
 Stabì Fiorito - Stabì Fiorito e Poffe di Stabì Solato - Cigoletto - Rosellino Roselletto Val di Frà - Rosello - Faisecco - Valle dell'orso - Campolungo - Val Gabbia - Scandolaro.

**- Luoghi di interesse naturalistico**

- Il territorio della Val Grigna offre molte possibilità di escursioni: lo spartiacque principale è attraversato dal sentiero CAI n. 80 ed allo stesso si collega il Sentiero delle Tre Valli che attraversa per un lungo tratto il territorio nella sua parte più elevata da nord-ovest a sud-est; a questi itinerari escursionistici si collega la rete dei sentieri che raggiungono i numerosi alpeggi e le valli limitrofe della foresta regionale, con uno sviluppo complessivo di circa 60

**Foreste da Vivere**

**Eventi correlati alla foresta**

Non ci sono eventi in questa foresta

**Tutti gli eventi**

**Immagini**



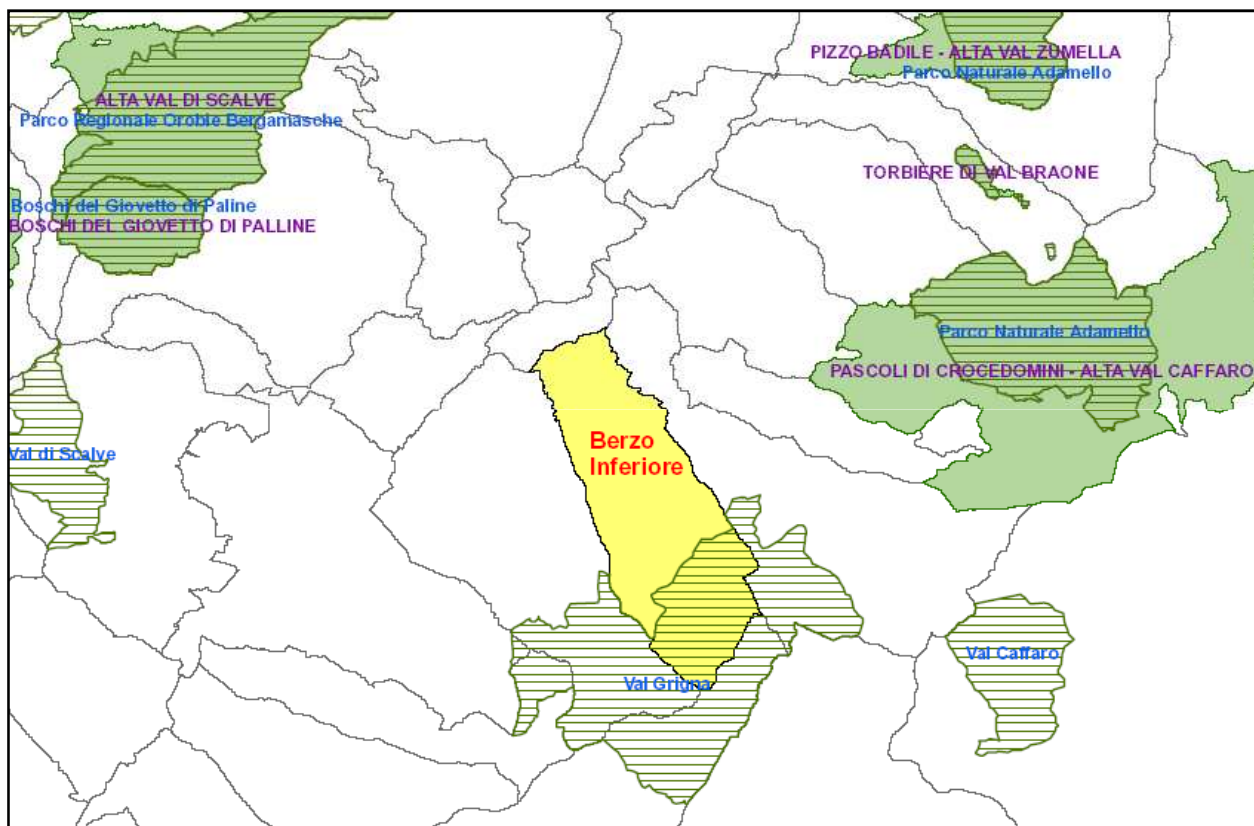


# VAS

## Il quadro programmatico di riferimento esterno

Rete Natura 2000 - ZPS "Val Grigna"

Raccordo tra la procedure: VAS-VIC

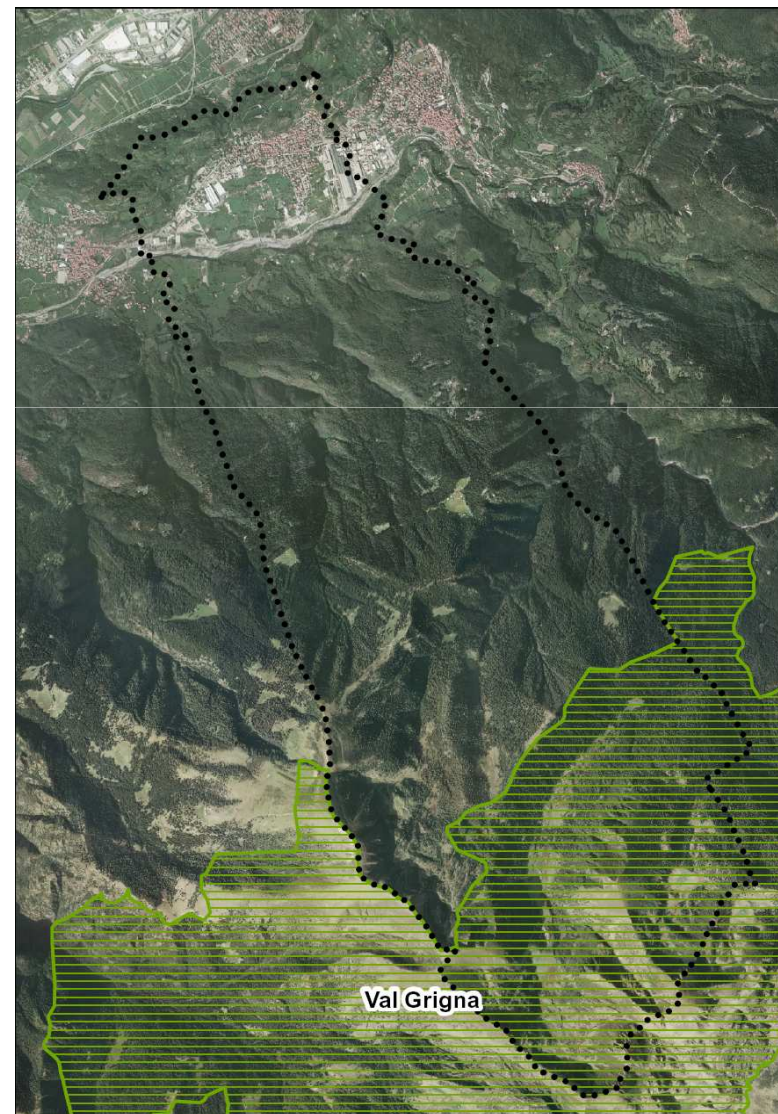


LEGENDA

-  Zone a Protezione Speciale
-  Siti d'Importanza Comunitaria

**NECESSITÀ DI PREDISPORRE STUDIO DI INCIDENZA**

BERZO INFERIORE- PGT





## Il quadro programmatico di riferimento esterno

### PTR

Con la D.G.R. del 16 gennaio 2008, n.6447, acquisiscono immediata efficacia le integrazioni e gli aggiornamenti degli indirizzi di tutela e dei contenuti descrittivi del quadro di riferimento paesistico contenuti nei seguenti elaborati:

-Osservatorio paesaggi lombardi;

-Principali fenomeni regionali di degrado e compromissione del paesaggio e situazione a rischio di degrado;

indirizzi di tutela: Parte Quarta;

cartografia di Piano

Tavola A: Ambiti geografici e unità tipologiche

Tavola B: Elementi identificativi e percorsi di interesse paesaggistico

Tavola C: Istituzioni per la tutela della natura

Tavola E: Viabilità di rilevanza regionale

Tavola F: Riqualificazione paesaggistica: ambiti ed aree di attenzione regionale

Tavola G: Contenimento dei processi di degrado e qualificazione paesaggistica: ambiti ed aree di attenzione regionale

























Tavola H: Contenimento dei processi di degrado paesaggistico: tematiche rilevanti

Tavole I: Quadro sinottico tutele paesaggistiche di legge - articoli 136 e 142 del D. Lgs. 42/2004

## Il quadro programmatico di riferimento esterno

### PTR- TAV A- Ambiti geografici ed unità tipologiche di paesaggio

#### Legenda

-  Ambiti geografici
-  Autostrade e tangenziali
-  Strade statali
-  Infrastrutture idrografiche artificiali della pianura
-  Confini provinciali
-  Confini regionali
-  Ambiti urbanizzati
-  Laghi
  
- UNITA' TIPOLOGICHE DI PAESAGGIO**
- Fascia alpina**
-  Paesaggi delle valli e dei versanti
-  Paesaggi delle energie di rilievo
  
- Fascia prealpina**
-  Paesaggi dei laghi insubrici
-  Paesaggi della montagna e delle dorsali
-  Paesaggi delle valli prealpine
  
- Fascia collinare**
-  Paesaggi degli anfiteatri e delle colline moreniche
-  Paesaggi delle colline pedemontane e della collina Banina
  
- Fascia alta pianura**
-  Paesaggi delle valli fluviali escavate
-  Paesaggi dei ripiani diluviali e dell'alta pianura asciutta
  
- Fascia bassa pianura**
-  Paesaggi delle fasce fluviali
-  Paesaggi delle culture foraggere
-  Paesaggi della pianura cerealicola
-  Paesaggi della pianura risicola
  
- Oltrepo pavese**
-  Paesaggi della fascia pedeappenninica
-  Paesaggi della montagna appenninica
-  Paesaggi delle valli e dorsali appenniniche

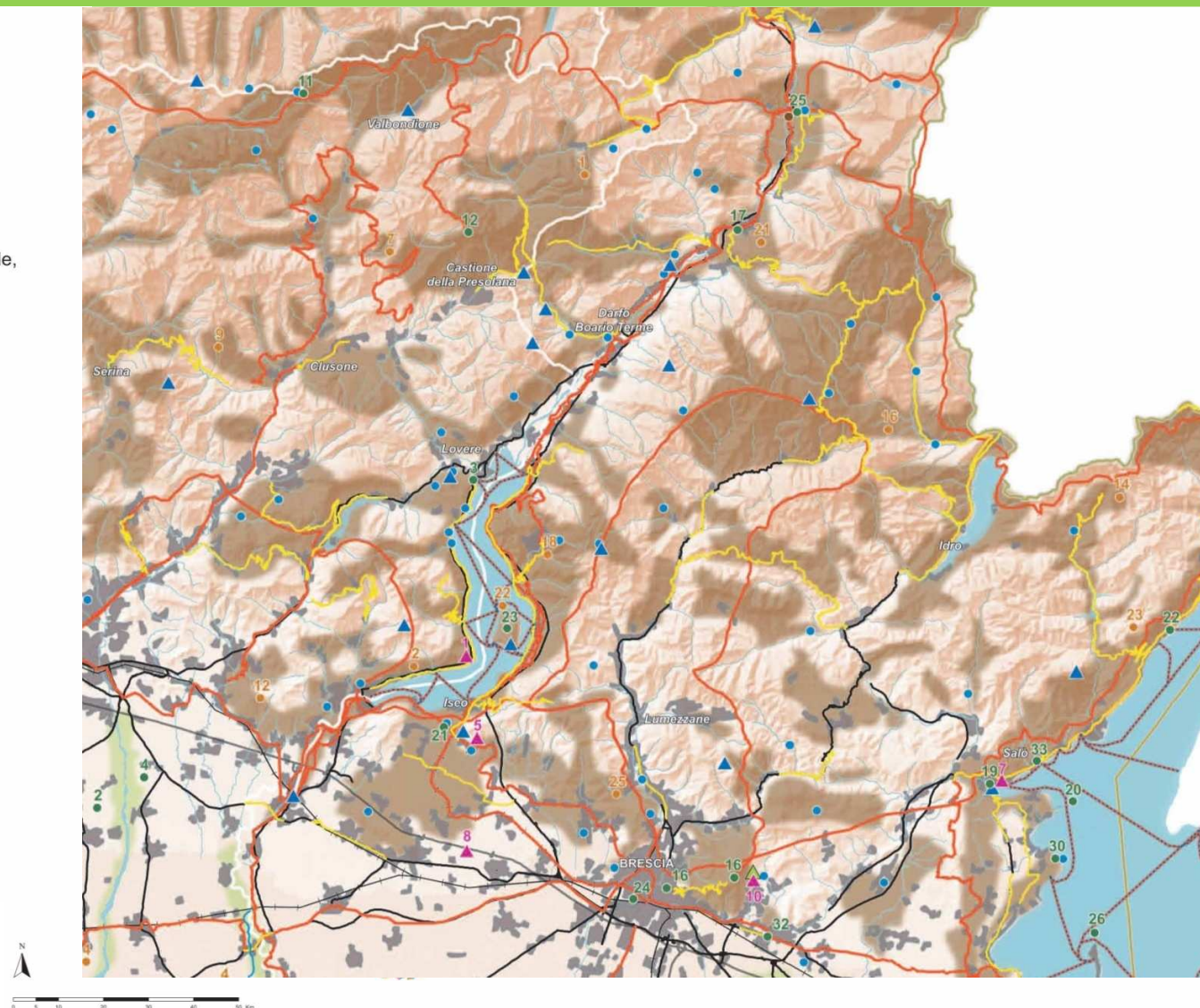


## Il quadro programmatico di riferimento esterno

### PTR- TAVB- Elementi identificativi e percorsi di interesse paesaggistico

#### Legenda

-  Confini provinciali
  -  Confini regionali
  -  Luoghi dell'identità regionale
  -  Paesaggi agrari tradizionali
  -  Geositi di rilevanza regionale
  -  Siti riconosciuti dall'UNESCO quali patrimonio mondiale, culturale e naturale dell'umanità
  -  Strade panoramiche - [vedi anche Tav. E]
  -  Linee di navigazione
  -  Tracciati guida paesaggistici - [vedi anche Tav. E]
  -  Belvedere - [vedi anche Tav. E]
  -  Visuali sensibili - [vedi anche Tav. E]
  -  Punti di osservazione del paesaggio lombardo
  -  Tracciati stradali di riferimento
  -  Bacini idrografici interni
  -  Ferrovie
  -  Ambiti urbanizzati
  -  Idrografia superficiale
  -  Infrastrutture idrografiche artificiali della pianura
- AMBITI DI RILEVANZA REGIONALE**
-  Della montagna
  -  Dell'Oltrepò
  -  Della pianura



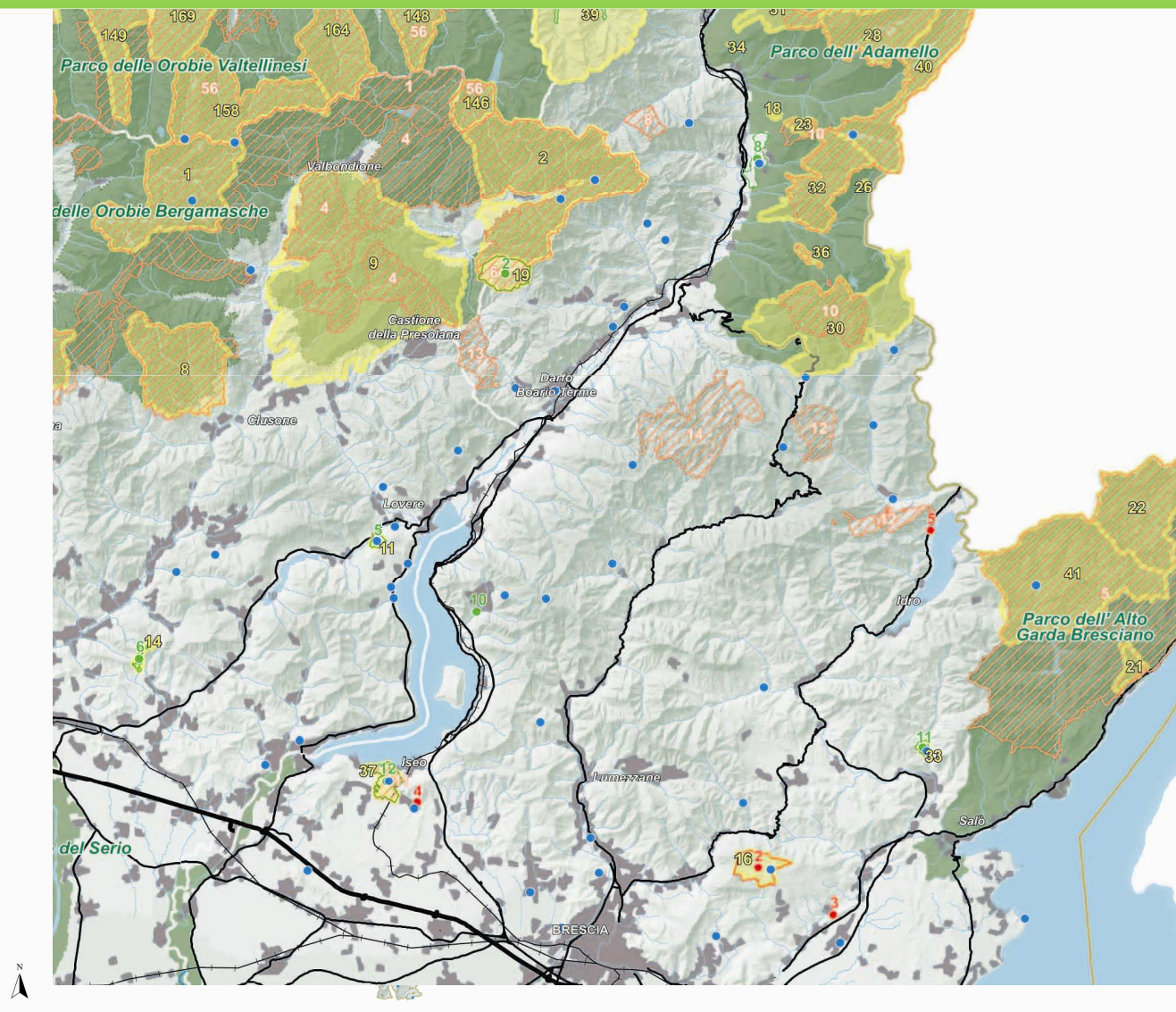


## Il quadro programmatico di riferimento esterno

### PTR-TAVC- Istituzioni per la tutela della natura

#### Legenda

















-  Confini provinciali
  -  Confini regionali
  -  Bacini idrografici interni
  -  Infrastrutture idrografiche artificiali della pianura
  -  Idrografia superficiale
  -  Ferrovie
  -  Strade statali
  -  Autostrade e tangenziali
  -  Ambiti urbanizzati
  -  Parco nazionale dello Stelvio
  -  Monumenti naturali
  -  Riserve naturali
  -  Geositi di rilevanza regionale
  -  SIC - Siti di importanza comunitaria
  -  ZPS - Zone a protezione speciale
- PARCHI REGIONALI**
-  Parchi regionali istituiti con ptcp vigente
  -  Parchi regionali istituiti senza ptcp vigente

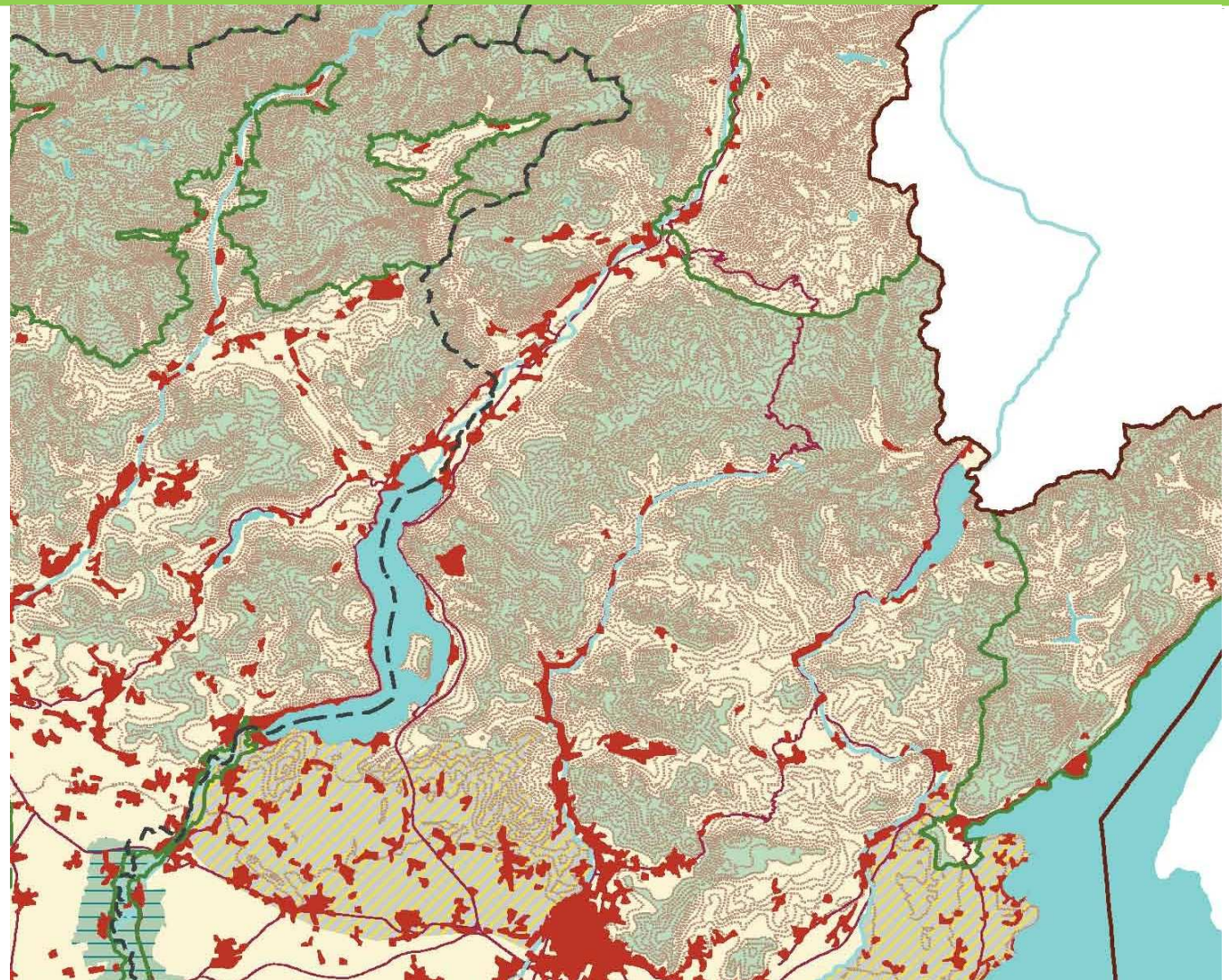




## Il quadro programmatico di riferimento esterno

### PTR- TAVD- Quadro di riferimento degli indirizzi di tutela e di operatività immediata

-  Confini regionali
-  Confini provinciali
-  Parchi regionali approvati e istituiti
-  Parco nazionale dello Stelvio
-  Laghi
-  Ambiti urbanizzati
-  Canali
-  Fiumi
-  Strade statali
-  Curve di livello
-  Golena della Sesia e del Po
-  Ambiti di criticità
- Aree di particolare interesse ambientale-paesistico**
-  Ambiti di specifico valore storico ambientale
-  Ambiti di contiguità ai parchi Sud Milano, Oglio Nord e Oglio Sud
-  Ambiti di elevata naturalità
- 



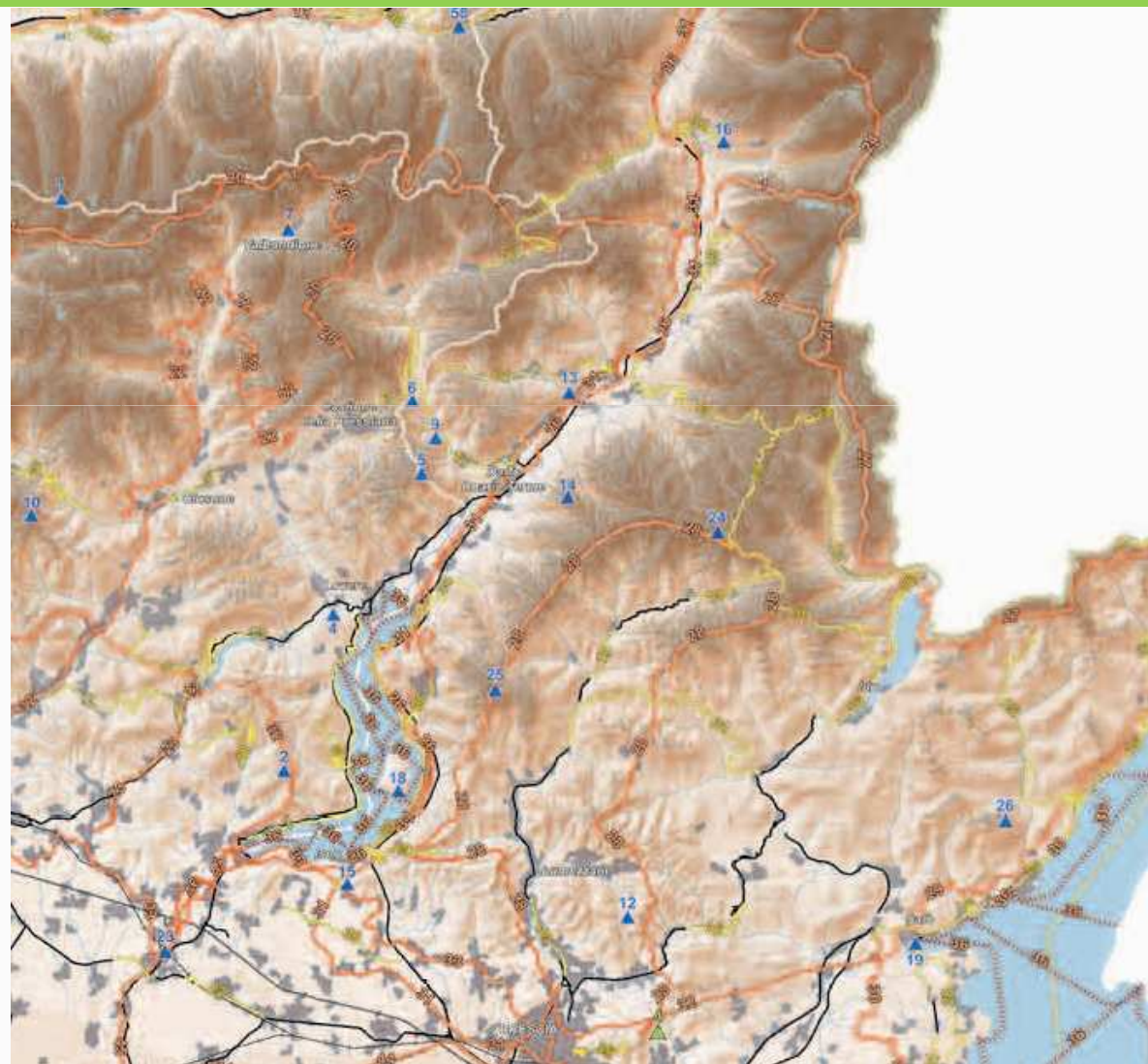


## Il quadro programmatico di riferimento esterno

### PTR- TAV E- Viabilità di rilevanza paesaggistica

#### Legenda

- Confini provinciali
- Confini regionali
- Strade panoramiche - [art. 26, comma 9]
- Linee di navigazione
- Tracciati guida paesaggistici - [art. 26, comma 10]
- Belvedere - [art. 27, comma 2]
- Visuali sensibili - [art. 27, comma 3]
- Tracciati stradali di riferimento
- Bacini idrografici interni
- Ferrovie
- Ambiti urbanizzati
- Idrografia superficiale
- Infrastrutture idrografiche artificiali della pianura

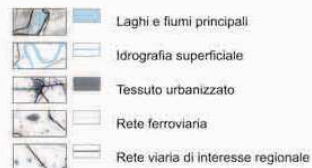




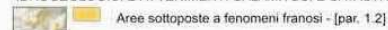
## Il quadro programmatico di riferimento esterno

### PTR-TAV F- Riqualificazione paesaggistica: Ambiti di attenzione Regionale

#### Legenda



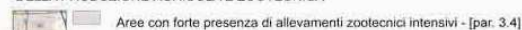
#### 1. AREE E AMBITI DI DEGRADO PAESISTICO PROVOCATO DA DISSESTI IDROGEOLOGICI E AVVENIMENTI CALAMITOSI E CATASTROFICI



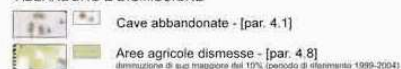
#### 2. AREE E AMBITI DI DEGRADO PAESISTICO PROVOCATO DA PROCESSI DI URBANIZZAZIONE, INFRASTRUTTURAZIONE, PRATICHE E USI URBANI



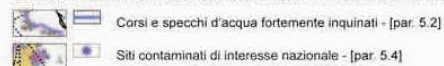
#### 3. AREE E AMBITI DI DEGRADO PAESISTICO PROVOCATO DA TRASFORMAZIONI DELLA PRODUZIONE AGRICOLA E ZOOTECNICA



#### 4. AREE E AMBITI DI DEGRADO PAESISTICO PROVOCATO DA SOTTOUTILIZZO, ABBANDONO E DISMISSIONE



#### 5. AREE E AMBITI DI DEGRADO PAESISTICO PROVOCATO DA CRITICITA' AMBIENTALI



## Il quadro programmatico di riferimento esterno

### PTCP

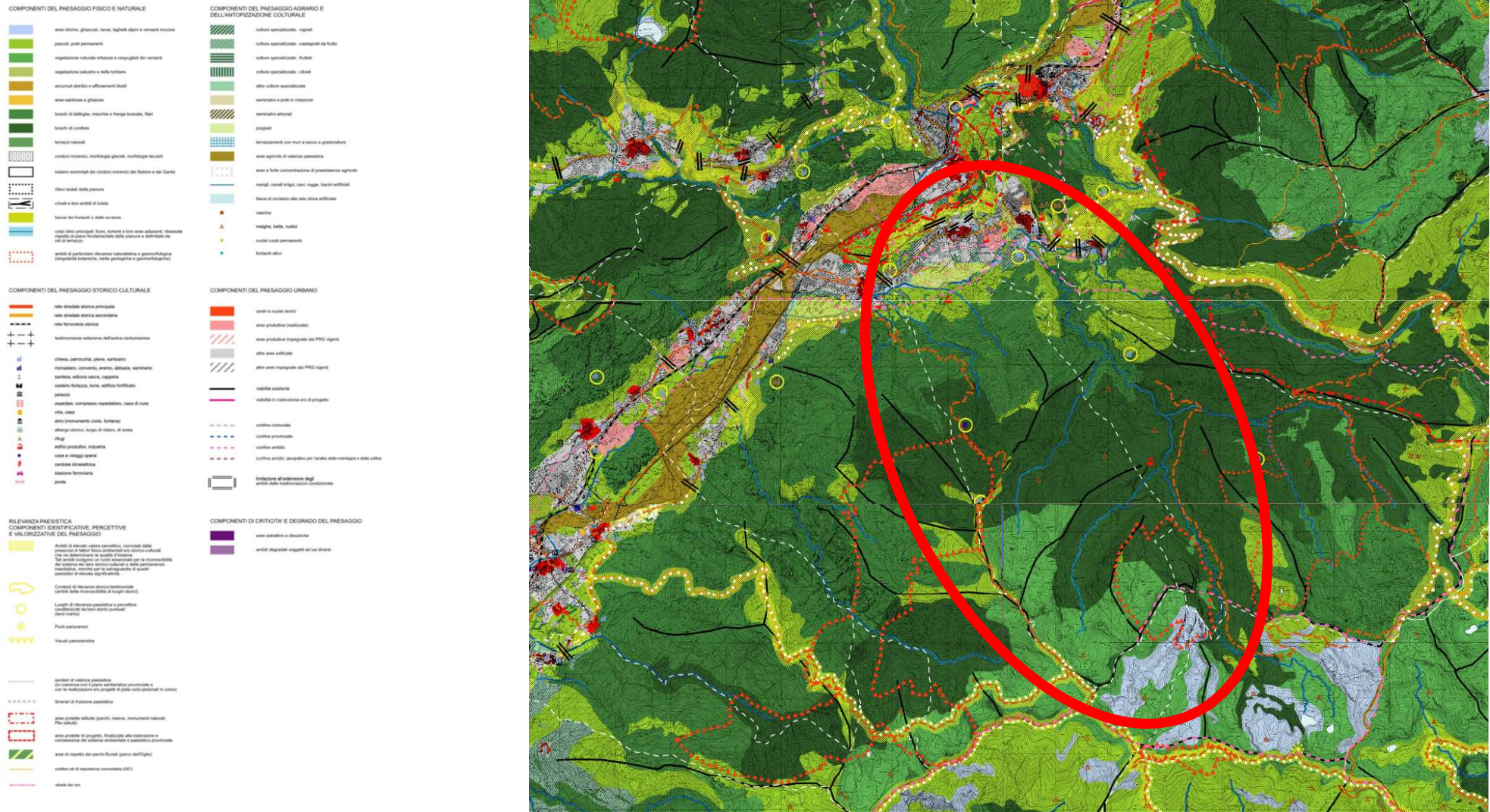
La Provincia di Brescia si è dotata di proprio P.T.C.P., approvato il 21/04/2004 con D.C.P. n.22 e successivamente pubblicato sul B.U.R.L. il 22/12/2004.

Per quanto riguarda la coerenza con i contenuti e con previsioni degli elaborati grafici del Piano Territoriale di Coordinamento, l'analisi effettuata si è fondata sull'analisi di compatibilità degli interventi di piano con le indicazioni rappresentate nella Tavola Paesistica e nella Tavola di Struttura; la prima per quanto riguarda le componenti identificative degli aspetti paesistici, la seconda relativa alla vocazione d'uso del territorio comunale.



## Il quadro programmatico di riferimento esterno

### PTCP VIGENTE - Tavola sistema paesistico





## Il quadro programmatico di riferimento esterno

### PTCP VIGENTE – Tavola Struttura di Piano

  
**PROVINCIA DI BRESCIA**  
 Assessorato Assetto Territoriale, Parchi e V.L.A.  
**PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE**

---

Delibera C.F. di adozione n° 41 in data 03 Novembre 2000  
 Delibera C.F. di approvazione n° 33 in data 30 Agosto 2004

---

**STRUTTURA DI PIANO** TAV. 1.2  
 Scala 1: 50.000  
 Data: Aprile 2004

Coordinatore: Umberto Pavesi  
 Collaboratori: Stefano Bardi, Giorgio Anselmi, Raffaella Crivari, Silvana Messori, Massimo De Roggi, Daniela Lombardi, Ottaviano Corbelli, Angelo Biondini, Maria Paula Novais

Uffici di riferimento: Direzione Provinciale del Territorio, Urbanistica, Urbanizzazione, Pianificazione, Infrastrutture, Patrimonio, Ambiente, Agricoltura, Foreste, Pesca, Turismo, Cultura, Beni Culturali, Protezione Civile, Servizio Clienti, Ufficio di Informazione e Relazioni, Ufficio di Studi, Ufficio di Segreteria, Ufficio di Amministrazione, Ufficio di Manutenzione, Ufficio di Assistenza Sociale, Ufficio di Assistenza Sanitaria, Ufficio di Assistenza Sociale, Ufficio di Assistenza Sanitaria, Ufficio di Assistenza Sociale, Ufficio di Assistenza Sanitaria

Ufficio GIS: Daniele Stracquadra, Angelo Di Costanzo  
 Ufficio Servizio Clienti: Daniela Corbelli, Francesca Di Costanzo, Stefania Di Costanzo, Stefania Di Costanzo, Stefania Di Costanzo

---

**Legenda:**

**Vocazioni d'uso del Territorio**

- Zone a prevalente non trasformabilità a scopo edilizio
- Zone di Controllo
- Zone degradate
- Aree dismesse esistenti

**Tipologie insediative esistenti o previste dalla pianificazione comunale**

- Centri storici
- Zone a mix prevalentemente residenziale
- Zone a mix prevalentemente industriale
- Insediamenti Terziari e Servizi
- Insediamenti Turistici
- Zone Agricole - Boschive
- Grandi strutture di vendita di area estesa
- Grandi strutture di vendita di area sovracomunale
- Quartieri Fieristici

**Ambiti a Statuto particolare**

- Esistenti
- Proposti

**Sistema della mobilità**

- Aeroporti esistenti
- Salvaguardia Aeroporto di Montichiari

**Opere esistenti e programmate**

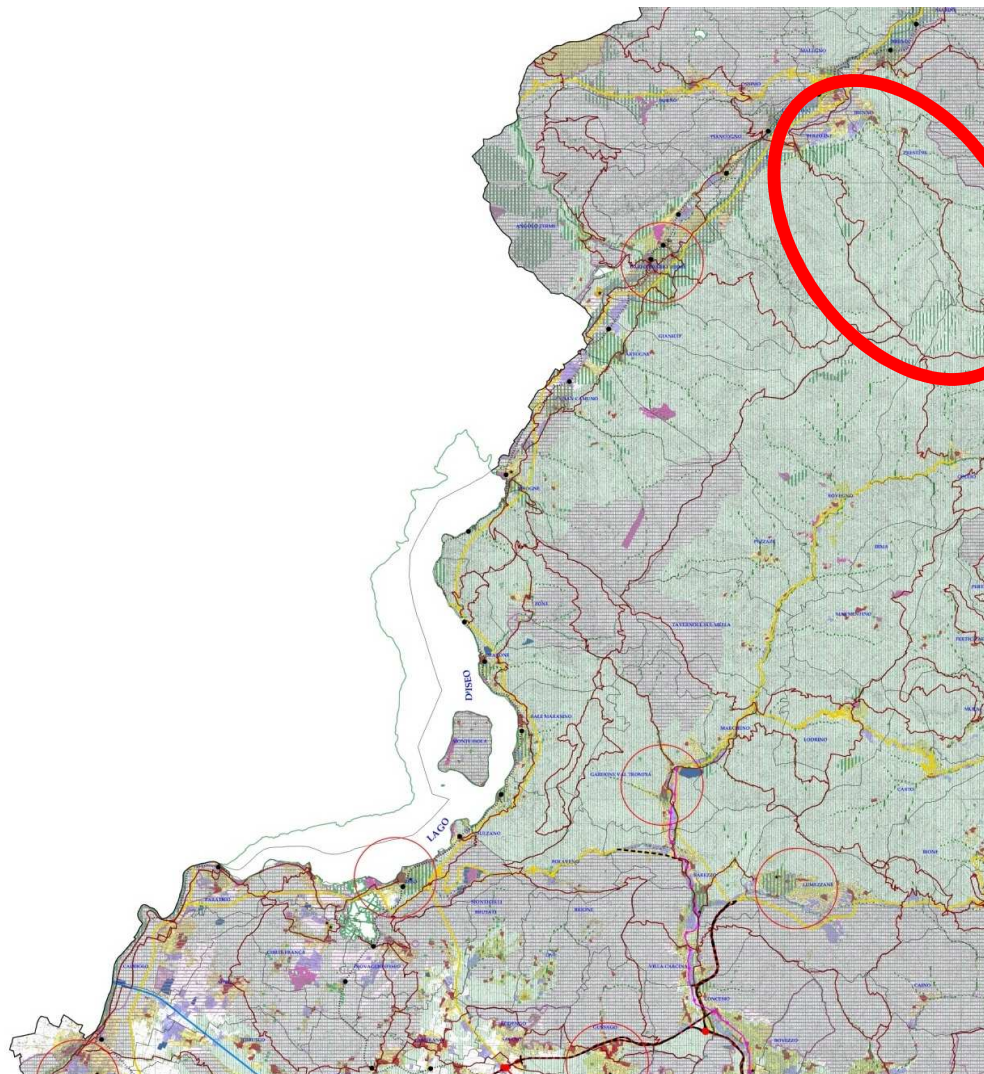
- Strade Primarie
- Strade Principali
- Strade Secondarie
- Ferrovia Alta Capacità
- Ferrovia storica
- Metropolitana urbana
- Piste ciclabili e sentieri
- Fermate metropolitane urbane
- Stazioni Ferroviarie
- Svincoli su strade principali
- Svincoli su strade primarie

**Opere da programmare a seguito di valutazione costi/benefici**

- Strade Principali
- Strade Secondarie
- Linee ferroviarie e metropolitane
- Linee dirette autobus

**Intercambi**

- Intercambi Logistici
- Intercambi tra strade principali e secondarie e ferrovie in ambito metropolitano
- Ambiti di Pianificazione complessa
- Centri Ordinatori



## Il quadro programmatico di riferimento esterno

### PTCP- Variante di adeguamento del PTCP alla LR12/05

Con delibera di Consiglio Provinciale n. 14 del 31/03/2009 è stata adottata la variante di adeguamento del PTCP alla LR12/2005.

La variante conferma la struttura generale del PTCP vigente e approfondisce i temi di prescrittività della LR 12/05 e il ruolo di coordinamento della Provincia. In particolare la variante puntualizza, nella parte I delle NTA, le procedure di concertazione fra enti, di attuazione del PTCP e di aggiornamento e variante allo stesso; definisce, di concerto con i comuni interessati, gli ambiti agricoli strategici e aggiorna la disciplina delle salvaguardie infrastrutturali.

## Il quadro programmatico di riferimento esterno

### PTCP ADOTTATO\_ Struttura e Mobilità

#### Vocazioni d'uso del Territorio

- Zone a prevalente non trasformati a scopo edilizio
- Zone degradate
- Aree dismesse esistenti

#### Tipologie insediative esistenti o previste dalla pianificazione comunale

- Centro storico
- Zone a mix prevalentemente residenziale
- Zone a mix prevalentemente industriale
- Insediamenti Turistici e Servizi
- Insediamenti Turistici
- Grandi strutture di vendita di area urbana
- Grandi strutture di vendita di area sovra comunale
- Quartieri Storici

#### Ambiti a Statuto particolare

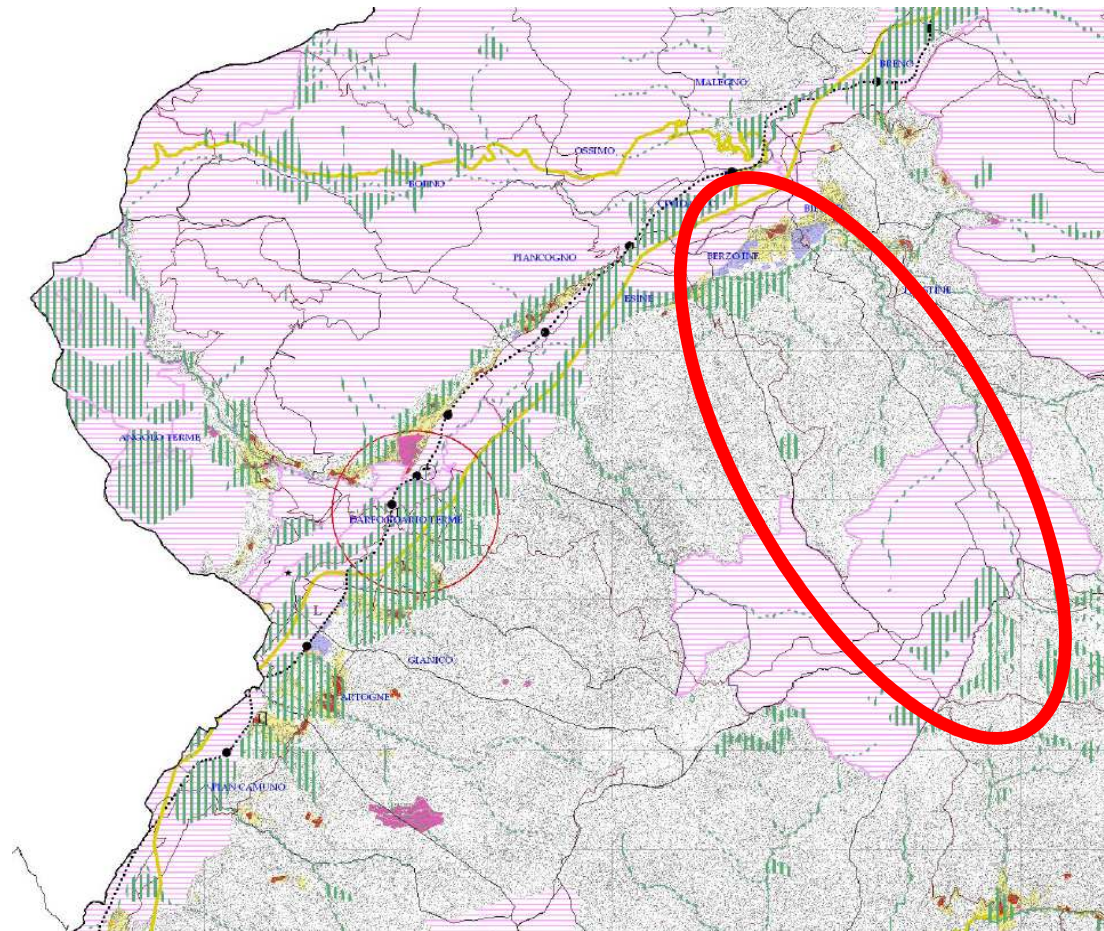
- Centro di
- Proposti

#### Sistema della mobilità

- Aeroporto esistenti
- Salvaguardia PTSA Aeroporto di Montichiari

#### Opere esistenti e programmate
































- Strade Primarie
- Strade Principali
- Strade Secondarie
- Reti a Alta Capacità Corridoi di Salvaguardia (70 m)
- Reti storiche
- Metropolitano urbana
- Tracciati con finalità localizzatori
- Tracciati da potenziare con finalità localizzatori
- Piste ciclabili e sentieri
- Ferrovie metropolitane urbane
- Stazioni Ferroviarie
- Servizi su strade principali
- Stacchi su strade primarie
- Strade Principali - corridoio di salvaguardia
- Strade Secondarie - corridoio di salvaguardia
- Linee ferroviarie e metropolitane - corridoio di salvaguardia
- Corridoi di salvaguardia (90 m)
- Corridoi di salvaguardia (60 m)
- Corridoi di salvaguardia (45 m)

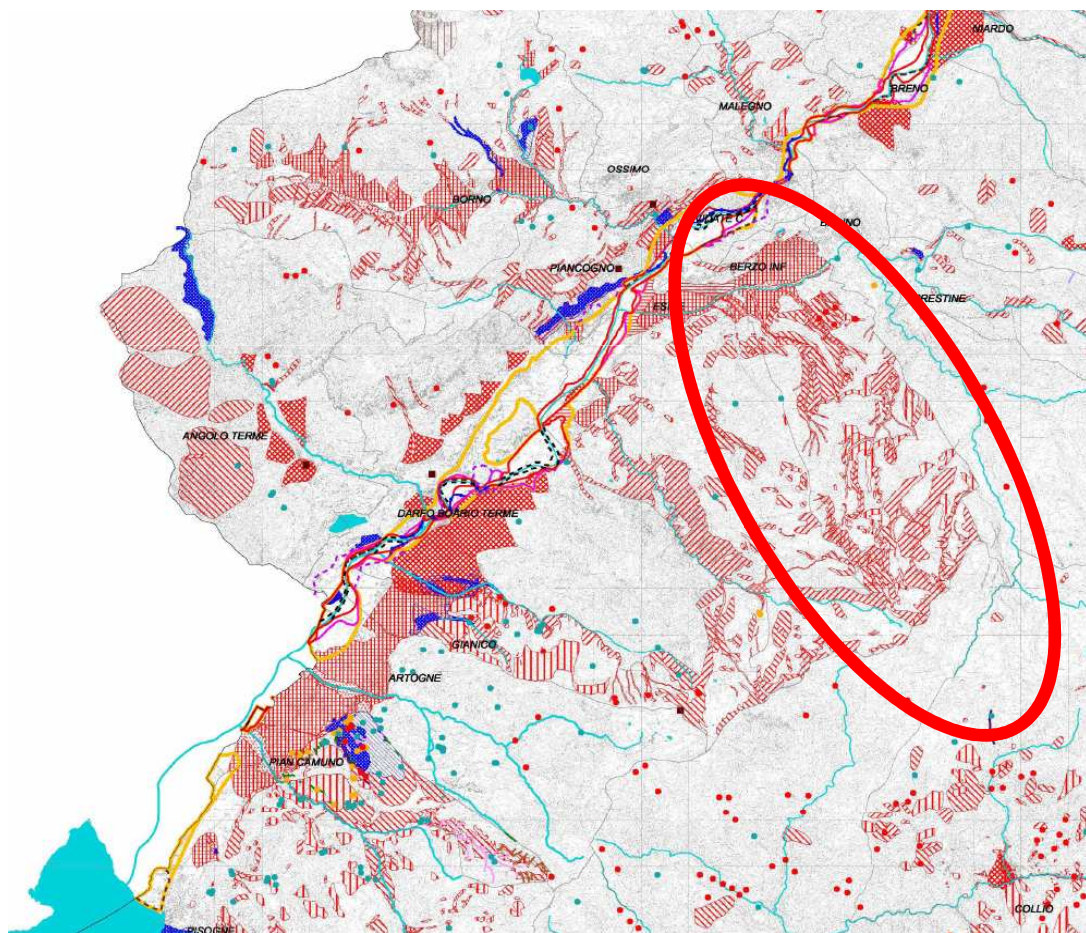




## Il quadro programmatico di riferimento esterno

### PTCP ADOTTATO\_ Ambiente e Rischi

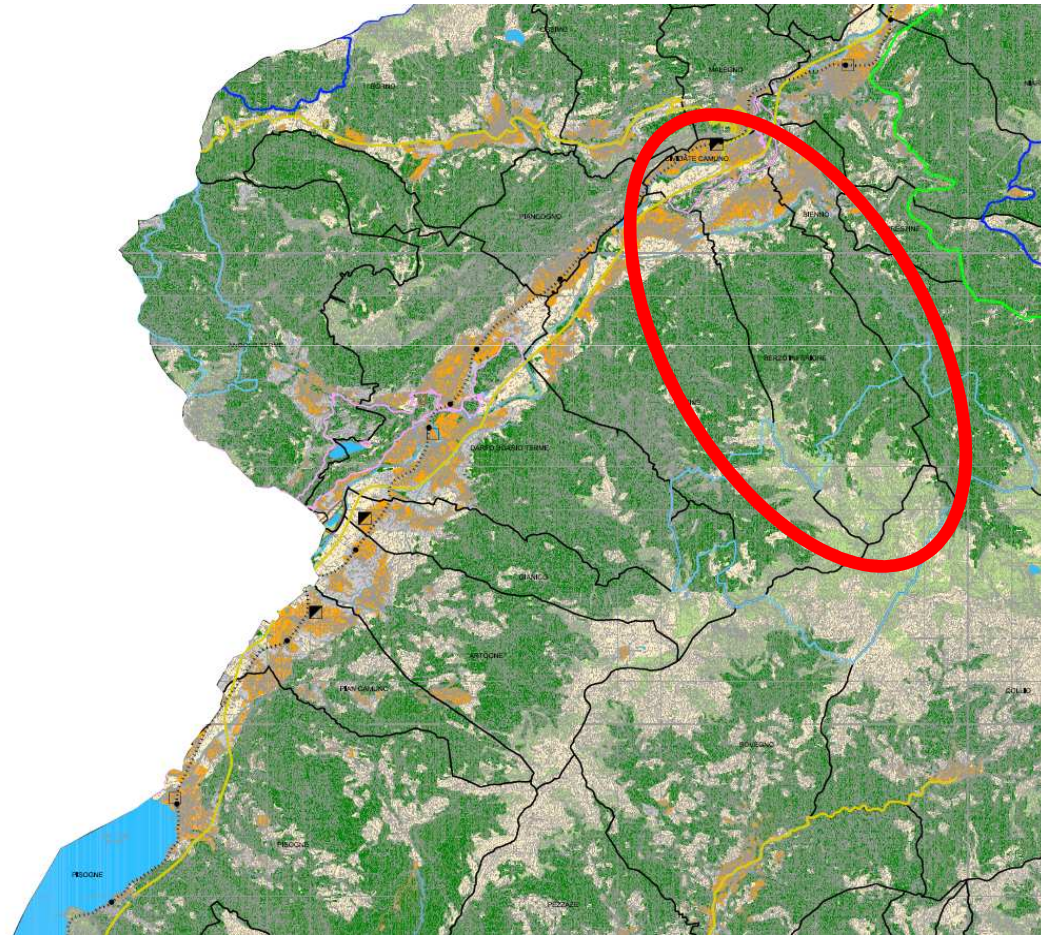
-  Fascia a
-  Fascia b
-  Fascia c
-  Paif\_d (limite fascia b di progetto)
-  F\_c (modifiche relative alla fascia c)
-  F\_bp (modifiche relative alla fascia b di progetto)
-  F\_b (modifiche relative alla fascia b)
-  F\_a (modifiche relative alla fascia a)
  
- Dissesti di dimensioni non cartografabili**
-  Area di frana attiva non perimetrata (Fa)
-  Area di frana quiescente non perimetrata (Fq)
-  Area di frana stabilizzata non perimetrata (Fs)
  
- Dissesti lineari**
-  Area a pericolosità molto elevata non perimetrata (Ee)
-  Area a pericolosità molto elevata o elevata non perimetrata (Va)
-  Area a pericolosità elevata non perimetrata (Eb)
-  Area a pericolosità media o moderata non perimetrata (Em)
-  Area a pericolosità media o moderata non perimetrata (Vm)
  
- Aree a rischio idrogeologico molto elevato 267/98**
-  ZONA 1
-  ZONA 2
-  ZONA 1
-  ZONA B-PR
  
- Aree per le quali vigono le salvaguardie di cui all'art.9 NTA P.A.I.**
-  Area a pericolosità elevata (Eb)
-  Area a pericolosità media o moderata (Em)
-  Area a pericolosità media o moderata (Vm)
-  Area a pericolosità molto elevata (Ee)
-  Area a pericolosità molto elevata o elevata (Va)
-  Area di conoide attivo non protetta (Ca)
-  Area di conoide attivo parzialmente protetta (Cp)
-  Area di conoide non recentemente attivatosi o completamente protetta (Cm)
-  Area di frana attiva (Fa)
-  Area di frana quiescente (Fq)
-  Area di frana stabilizzata (Fs)





## Il quadro programmatico di riferimento esterno

### PTCP ADOTTATO\_ Aree Agricole Strategiche

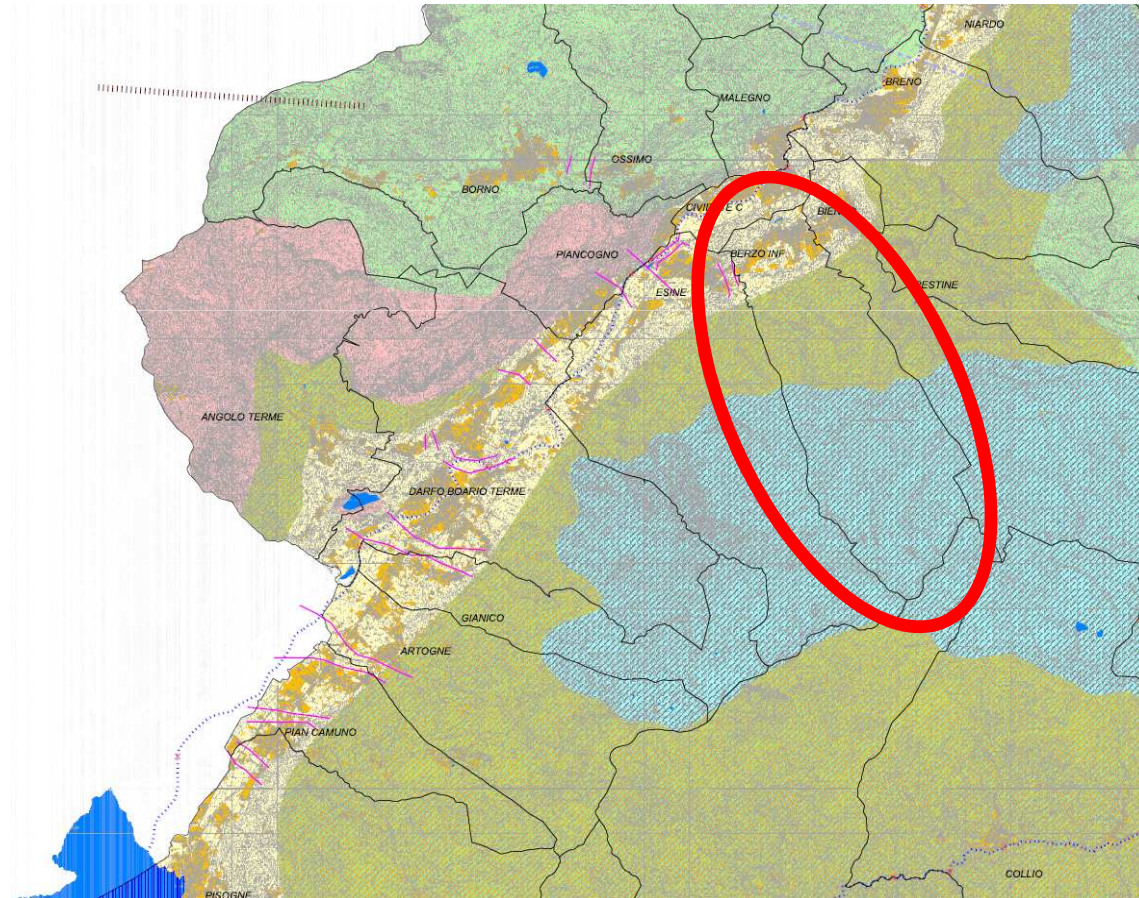




## Il quadro programmatico di riferimento esterno

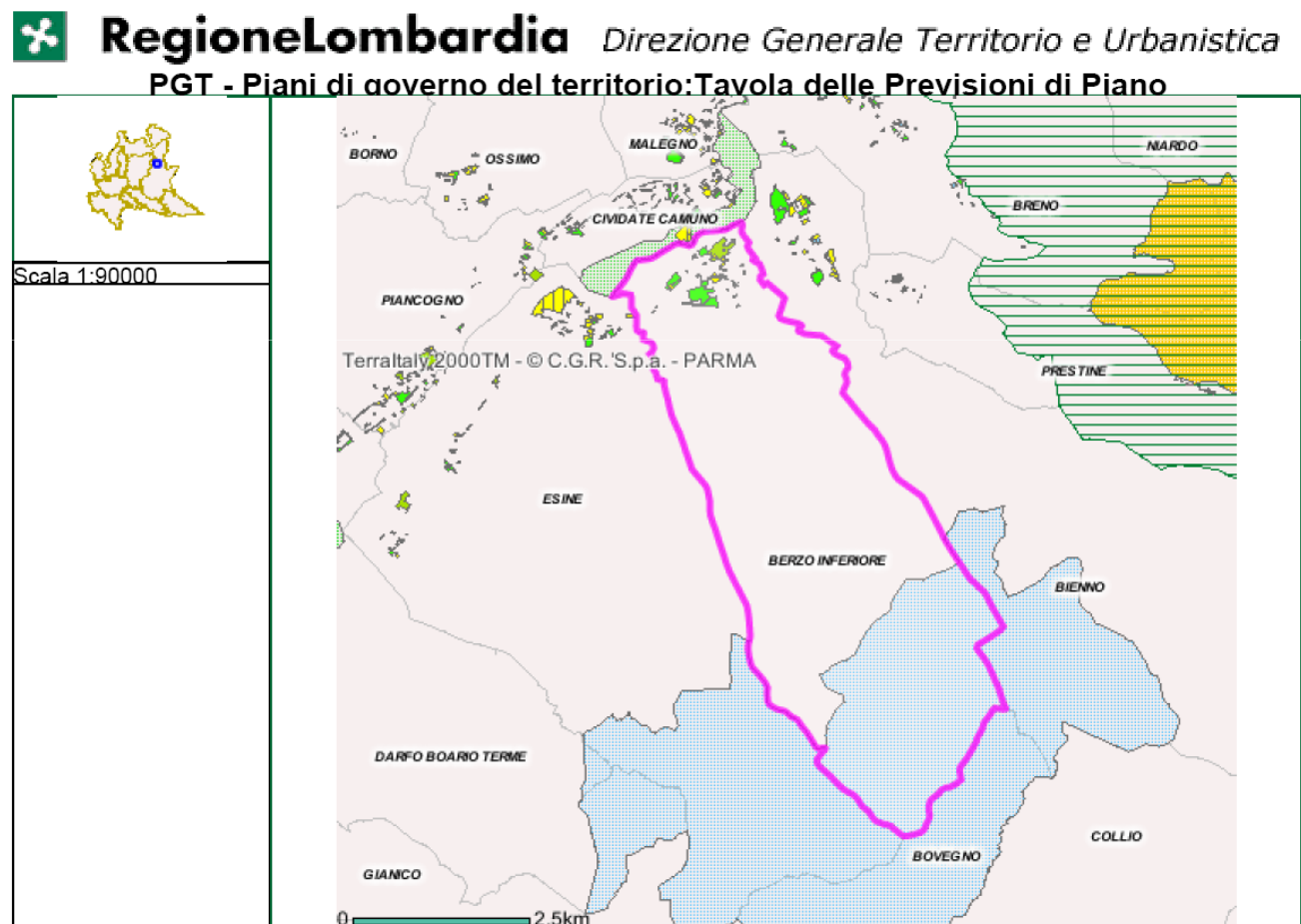
### PTCP ADOTTATO\_ Rete Ecologica

- BS1 - Core areas
- BS2 - Aree principali di appoggio in ambito montano
- BS3 - Ambiti di specificità biogeografica
  - aree di supporto
  - aree ad elevata naturalità (boschi, cespuglieti, altre aree naturali o semi-naturali)
  - aree ad elevata naturalità (zone umide)
  - aree ad elevata naturalità (corpi idrici)
- BS4 Principali ecosistemi lacustri
- BS5 - Matrici naturali interconnesse alpine
- BS6 - Area speciale di presidio dell'ecosistema montano della Valvestino
- BS7 - Aree della ricostruzione ecosistemica polivalente in ambito collinare montano
  - aree di supporto
  - aree ad elevata naturalità (boschi, cespuglieti, altre aree naturali o semi-naturali)
  - aree ad elevata naturalità (zone umide)
  - aree ad elevata naturalità (corpi idrici)
- BS8 - Principali linee di connettività ecologica in ambito collinare montano
- BS9 - Fascia di consolidamento ecologico delle colline moreniche del Garda
  - aree di supporto
  - aree ad elevata naturalità (boschi, cespuglieti, altre aree naturali o semi-naturali)
  - aree ad elevata naturalità (zone umide)
  - aree ad elevata naturalità (corpi idrici)
- BS10 - Aree della ricostruzione ecosistemica polivalente in ambito pianiziale e collinare
  - aree di supporto
  - aree ad elevata naturalità (boschi, cespuglieti, altre aree naturali o semi-naturali)
  - aree ad elevata naturalità (zone umide)
  - aree ad elevata naturalità (corpi idrici)
- BS11 - Fasce di permeabilità nelle aree problematiche del lago di Garda
- BS12 - Ambiti urbani e periurbani della ricostruzione ecologica diffusa
  - aree di supporto
  - aree ad elevata naturalità (boschi, cespuglieti, altre aree naturali o semi-naturali)
  - aree ad elevata naturalità (zone umide)
  - aree ad elevata naturalità (corpi idrici)
- BS13 - Aree della ricostruzione polivalente dell'agroecosistema
  - aree di supporto
  - aree ad elevata naturalità (boschi, cespuglieti, altre aree naturali o semi-naturali)
  - aree ad elevata naturalità (zone umide)
  - aree ad elevata naturalità (corpi idrici)



## Il quadro programmatico di riferimento esterno

### PIANIFICAZIONE COMUNI CONTERMINI





## Il quadro programmatico di riferimento esterno

### PLIS Parco Barberino

APPROVAZIONE  
DEL PROTOCOLLO  
D'INTESA TRA IL  
COMUNE BERZO  
INFERIORE ED I  
COMUNI DI ESINE E  
BIENNO PER  
L'AVVIO DELL'ITER  
RELATIVO  
ALL'AMPLIAMENTO  
DEL PARCO  
LOCALE DI  
INTERESSE  
SOVRACOMUNALE  
DEL BARBERINO

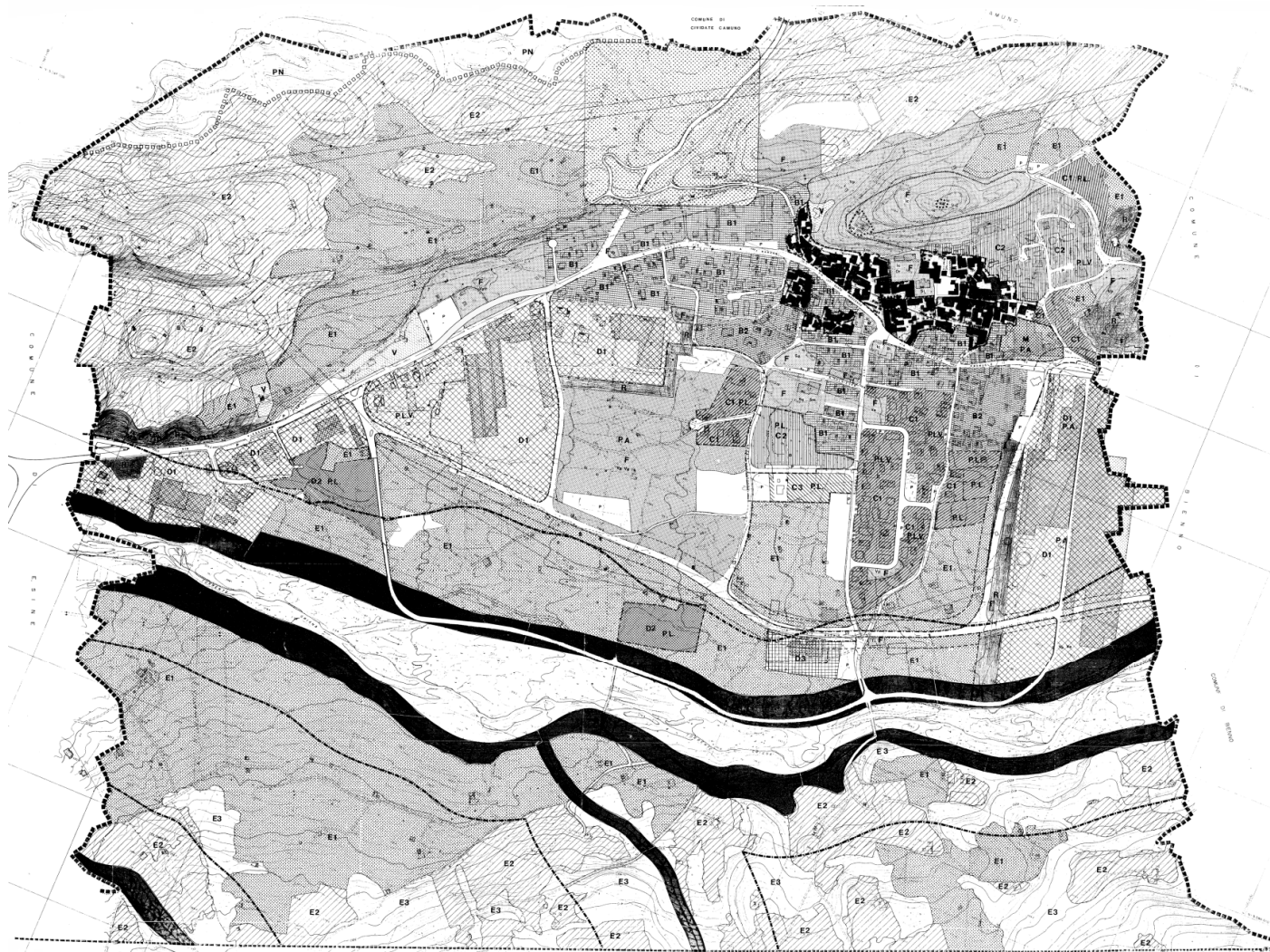
d.g.c. n.45 del  
26/06/2009





## Il quadro programmatico di riferimento esterno

### PRG VIGENTE



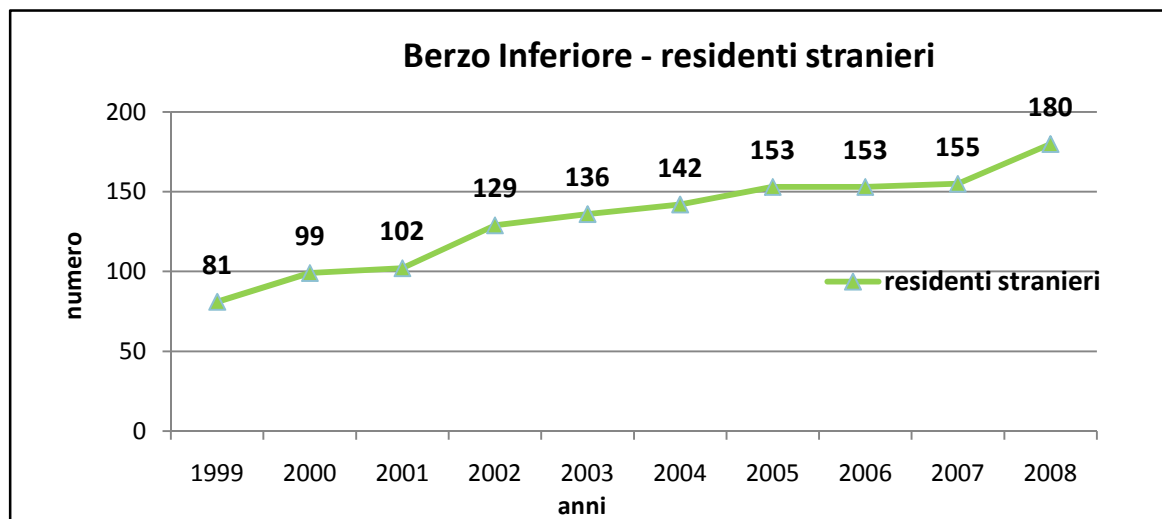
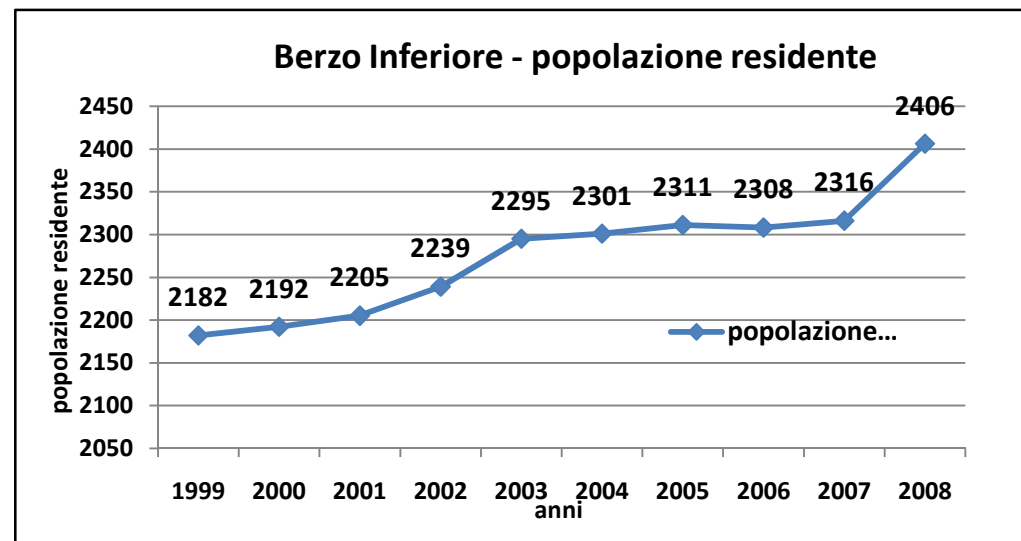
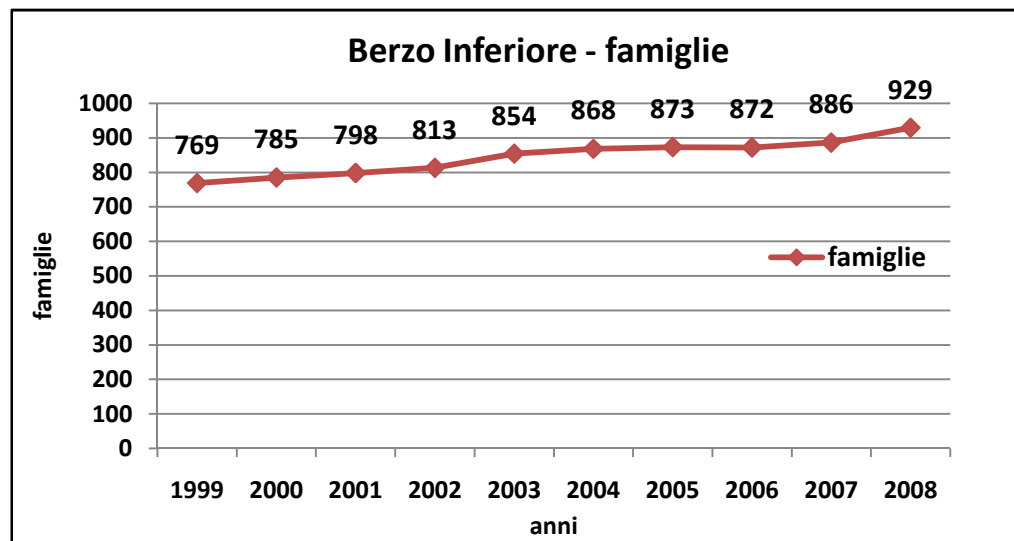


### INQUADRAMENTO TERRITORIALE



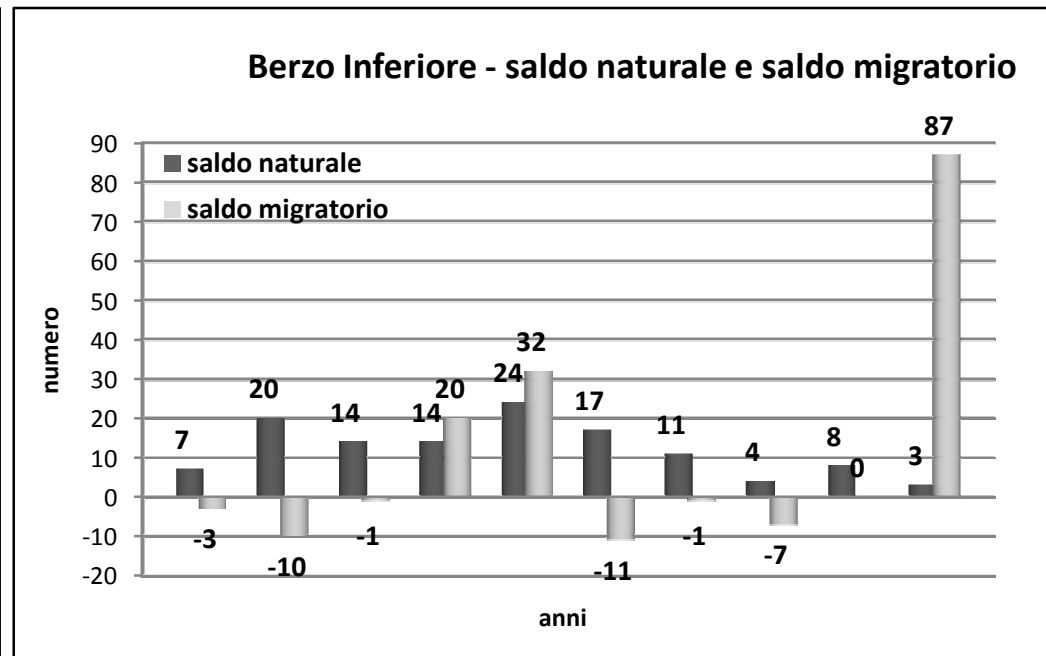
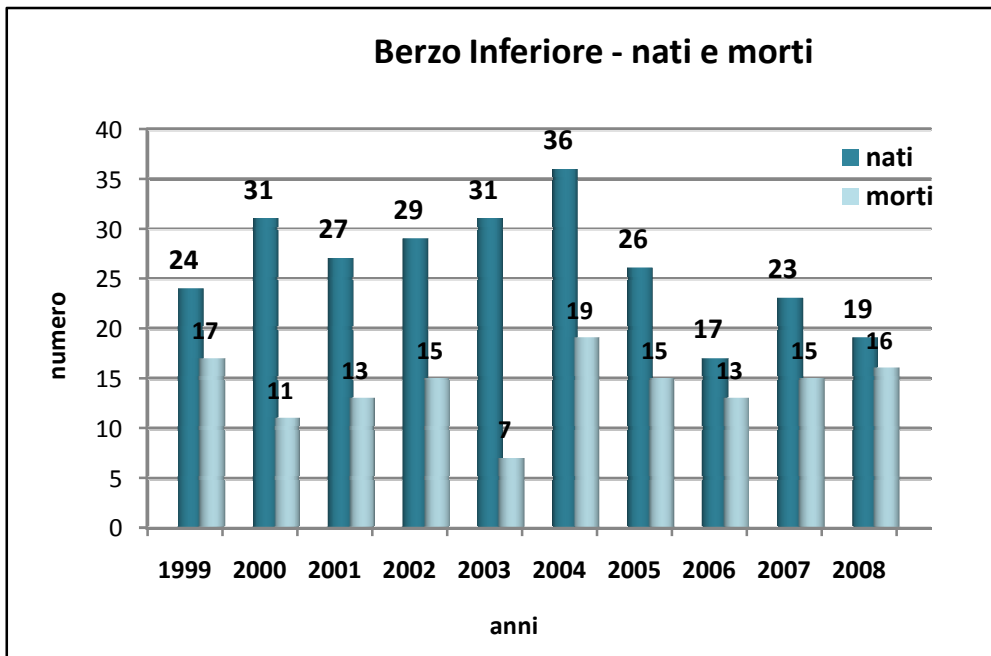
## Il contesto territoriale

### STRUTTURA URBANA: DATI DEMOGRAFICI



## Il contesto territoriale

### STRUTTURA URBANA: DATI DEMOGRAFICI





# VAS

## Il contesto territoriale

### IL PAESAGGIO





## Il contesto territoriale

### FATTORI DI IDENTITA'



Pieve di San Lorenzo



Santuario di San Glisente



Parrocchiale della Natività di Maria



La casa Comunale



Area Scabi



I nuclei antichi

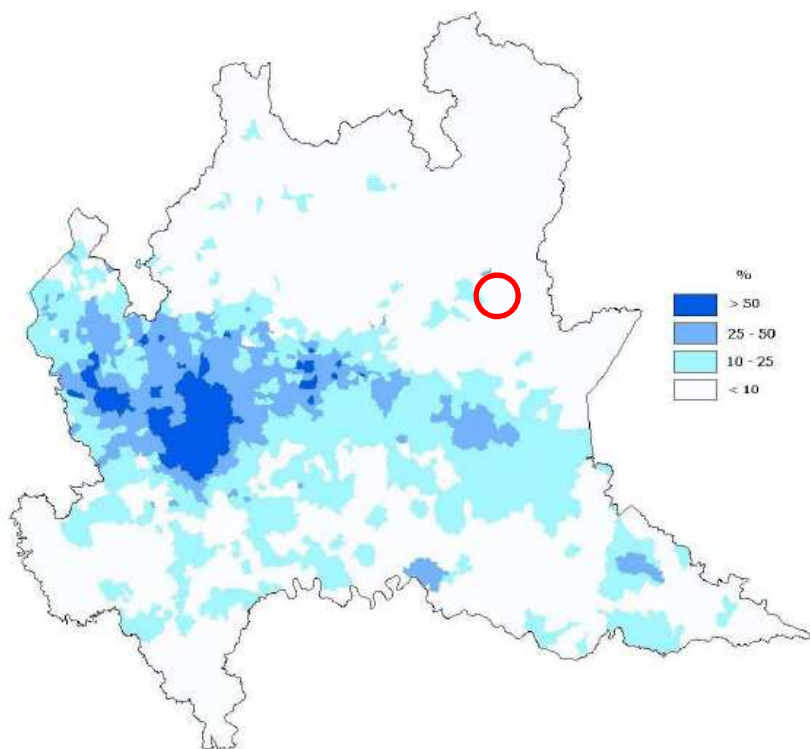
## Il quadro ambientale

### SUOLO

SUPERFICIE IMPERMEABILIZZATA:

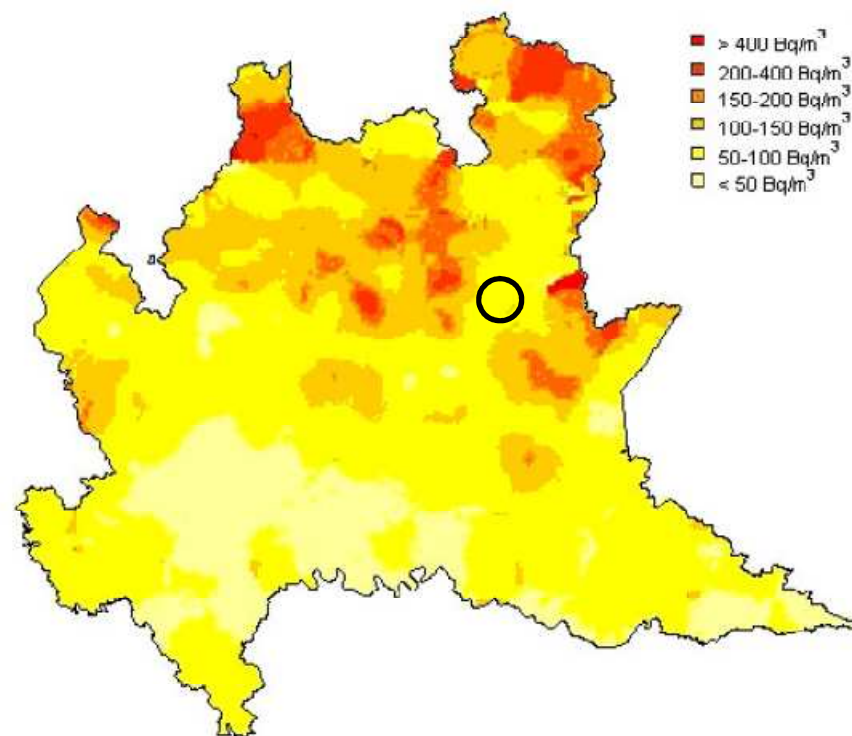
3,4 %

(lombardia 11,5 - provincia BS 9,10 %)



GAS RADON:

Valore limite 200 Bq/mc



## Il quadro ambientale

### SUOLO

ALLEVAMENTI  
CON PIÙ DI  
10 CAPI

DATI ASL 2007

Codice Azienda	Indirizzo Sede Aziendale	Comune Sede Unità Aziendale	Indirizzo Sede Unità Aziendale	Nord	Est	Specie	Tipologia	N° Capi Presenti
017BS002	S.LORENZO 33	BERZO INFERIORE	S.LORENZO 33	5087493	1599297	Bovini	Riproduzione latte trasformazione	2
017BS002	S.LORENZO 33	BERZO INFERIORE	S.LORENZO 33	5087493	1599297	Caprini	Da carne	2
017BS006	MANZONI, 1 - LOC. MARUCHE	BERZO INFERIORE	MANZONI, 1 -	5086594	1598278	Bovini	Riproduzione latte trasformazione	12
017BS006	MANZONI, 1 - LOC. MARUCHE	BERZO INFERIORE	MANZONI, 1 -	5086594	1598278	Equini	Da lavoro	1
017BS006	MANZONI, 1 - LOC. MARUCHE	BERZO INFERIORE	MANZONI, 1 -	5086594	1598278	Suini	Ingrasso - finissaggio	2
017BS008	SAN LORENZO 39	BERZO INFERIORE	VIA SAN LORENZO, 39	5087477	1599285	Caprini	Da latte	1
017BS013	LOC. GUALI	BERZO INFERIORE	VIA CADUTI 104	5086254	1598416	Bovini	Riproduzione latte trasformazione	78
017BS015	SAIOTTE	BERZO INFERIORE	LOC. SAIOTTE	5086097	1598219	Bovini	Riproduzione latte trasformazione	27
017BS018	VIA CADUTI	BERZO INFERIORE	S. GISENTE, 44	5087113	1599171	Rovini	Riproduzione latte trasformazione	2
017BS020	VIA ARCHIMEDE N. 27	BERZO INFERIORE	VIA ARCHIMEDE 27	5087384	1598581	Bovini	Riproduzione latte trasformazione	20
017BS022	VIA XXIV MAGGIO	BERZO INFERIORE	VIA 24 MAGGIO	5086756	1599299	Bovini	Riproduzione latte trasformazione	156
017BS022	VIA XXIV MAGGIO	BERZO INFERIORE	VIA 24 MAGGIO	5086756	1599299	Suini	Ingrasso - finissaggio	1
017BS027	VIA CADUTI SUL LAVORO	BIENNO	VIA COLTURE, 29	5086783	1599409	Bovini	Riproduzione latte trasformazione	67
017BS030	LOC. BACINO, 3	BERZO INFERIORE	LOC. BACINO, 3	5087512	1598777	Ovini	Da carne	10
017BS035	VIA MANZONI S/N	BERZO INFERIORE	C. DEL LAVORO	5087117	1598527	Equini	Amatoriale	2
017BS036	MANZONI 125	BERZO INFERIORE	MANZONI 125	5087481	1599035	Bovini	Riproduzione latte trasformazione	2
017BS036	MANZONI 125	BERZO INFERIORE	MANZONI 125	5087481	1599035	Ovini	Da carne	18
017BS036	MANZONI 125	BERZO INFERIORE	MANZONI 125	5087481	1599035	Equini	Sportivo	17
017BS036	MANZONI 125	BERZO INFERIORE	MANZONI 125	5087481	1599035	Suini	Ingrasso - magronaggio	3
017BS037	LOC. OLTE	BIENNO	VIA S. MARIA, 12	5086862	1598975	Ovini	Da carne	22
017BS038	VIA XXIV MAGGIO N. 25	BERZO INFERIORE	VIA XXIV MAGGIO N. 25	5087007	1599132	Bovini	Riproduzione latte trasformazione	1
017BS040	LOC. GUALI	BERZO INFERIORE	VIA BEATO INNOCENZO, 14	5086293	1598857	Bovini	Riproduzione latte trasformazione	7
017BS041	VIA ARCHIMEDE LOC. BACINO	BERZO INFERIORE	VIA S. MICHELE, 8	5087597	1598986	Asini	Amatoriale	3
017BS045	VIA XXIV MAGGIO	BERZO INFERIORE	VIA XXIV MAGGIO	5087045	1599149	Ovini	Da carne	2
017BS045	VIA XXIV MAGGIO	BERZO INFERIORE	VIA XXIV MAGGIO	5087045	1599149	Equini	Amatoriale	2
017BS047	VIA ONGOLI	BERZO INFERIORE	VIA ONGOLI	5086989	1598848	Equini	Sportivo	1
017BS047	VIA ONGOLI	BERZO INFERIORE	VIA MANZONI, 61	5086989	1598848	Equini	Sportivo	2
017BS049	VIA S. TOMMASO	BERZO INFERIORE	VIA SAN TOMMASO	5086992	1598849	Equini	Amatoriale	3
017BS053	VIA BEATO INNOCENZO 21	BERZO INFERIORE	VIA BEATO INNOCENZO, 21	5087381	1599057	Bovini	Produzione carne rossa	1
017BS053	VIA BEATO INNOCENZO 21	BERZO INFERIORE	VIA BEATO INNOCENZO, 21	5087381	1599057	Caprini	Da carne	16
017BS054	VIA TRIGNANO	PIAN CAMUNO	VIA XI FEBBRAIO, 18	5087443	1598749	Ovini	Da carne	6
017BS054	VIA TRIGNANO	PIAN CAMUNO	VIA XI FEBBRAIO, 18	5087443	1598749	Equini	Amatoriale	2
017BS056	VIALE CADUTI DEL LAVORO 28	BERZO INFERIORE	VIA XXIV MAGGIO, 4	5087236	1599063	Ovini	Da carne	2
017BS057	VIA S.MARIA, 6	BERZO INFERIORE	VIA S.MARIA, 6	5087341	1599113	Ovini	Da carne	3
017BS060	VIA SOLFERINO	BERZO INFERIORE	VIA SOLFERINO, 10	5086675	1598696	Ovini	Da carne	4
017BS065	VIA S. GLISENTE, 43	BERZO INFERIORE	VIA S. GLISENTE 43	5087103	1599422	Equini	Amatoriale	7
017BS066	XXIV MAGGIO	BERZO INFERIORE	VIA G. CARDUCCI, 22	5086984	1599015	Equini	Amatoriale	1
017BS071	LOC. DOSSO	BERZO INFERIORE	VIA S. GLISENTE, 56	5087842	1599420	Ovini	Da carne	2
017BS076	LOC. ORCAVA	BERZO INFERIORE	VIA ZERNA, 25	5087747	1599331	Caprini	Da carne	15
017BS077	LOC. BOSCHE	BIENNO	VIA PRIVATA II°, 1	5086602	1599238	Equini	Amatoriale	3
017BS078	LOC. CAMPINUOVI	BERZO INFERIORE	LOC. CAMPINUOVI	5086756	1599094	Bovini	Produzione carne rossa	2
017BS079	LOC. MOIE	BERZO INFERIORE	VIA MANZONI, 153	5086790	1598755	Equini	Amatoriale	2
017BS082	BALLERINI BATTISTA	BIENNO	VIA ARCINA, 4	5087459	1598631	Equini	Amatoriale	1
017BS084	LOCALITA PLAGNE, S/N	BERZO INFERIORE	LOCALITA PLAGNE, S/N	5087303	1598677	Equini	Amatoriale	2
017BS085	LOCALITA BARBISONE, S/N	CIVIDATE CAMUNO	VIA CORTIGLIONE, 67	5087940	1599400	Caprini	Da carne	1
017BS086	LOC. FOPPA	BIENNO	VIA ZERNA, 69	5087602	1599195	Caprini	Da latte	3
017BS087	VIA SAIOTTE	ESINE	VIA ARTIGIANI, 70	5086084	1598273	Ovini	Da carne	3
017BS087	VIA SAIOTTE	ESINE	VIA ARTIGIANI, 70	5086084	1598273	Caprini	Da carne	5
017BS087	VIA SAIOTTE	ESINE	VIA ARTIGIANI, 70	5086084	1598273	Equini	Amatoriale	5
017BS088	LOC. MARUCHE	BERZO INFERIORE	VIA ARCHIMEDE, 17	5086999	1598758	Ovini	Da carne	1
017BS089	LOC. INOL	BERZO INFERIORE	LOCALITA INOL	5087913	1599419	Ovini	Da carne	2
017BS090	LOCALITA PILISSERO	BERZO INFERIORE	VIALE CADUTI 32	5087158	1599227	Asini	Amatoriale	1
017BS092	LOC. PLAGNE	PIANCOGNO	VIA COFERE, 19/C	5086268	1599484	Equini	Amatoriale	2
017BS093	VIALE CADUTI, 99	BERZO INFERIORE	VIALE CADUTI, 99	5086732	1599203	Equini	Amatoriale	2
017BS095	LOC. GUALI	ESINE	VIA SANTELA, 2	5086144	1598823	Equini	Scuderia	3



## Il quadro ambientale

### SUOLO

ALLEVAMENTI  
CON PIÙ DI  
10 CAPI

DATI ASL 2007



## Il quadro ambientale

### SUOLO

Piano di investigazione iniziale e di rimozione e smaltimento dei rifiuti nel piano attuativo di recupero dell'area dismessa ex "nuova sidercamuna"

#### CONFERENZA DI SERVIZI - FEBBRAIO 2002

- Amministrazione Provinciale di Brescia – assessorato ecologia ed energia
- ARPA Brescia
- ASL Vallecamonica Sebino
- Comune di bienno
- Comune di Berzo Inferiore
- Società INBRE spa
- Studio SIC

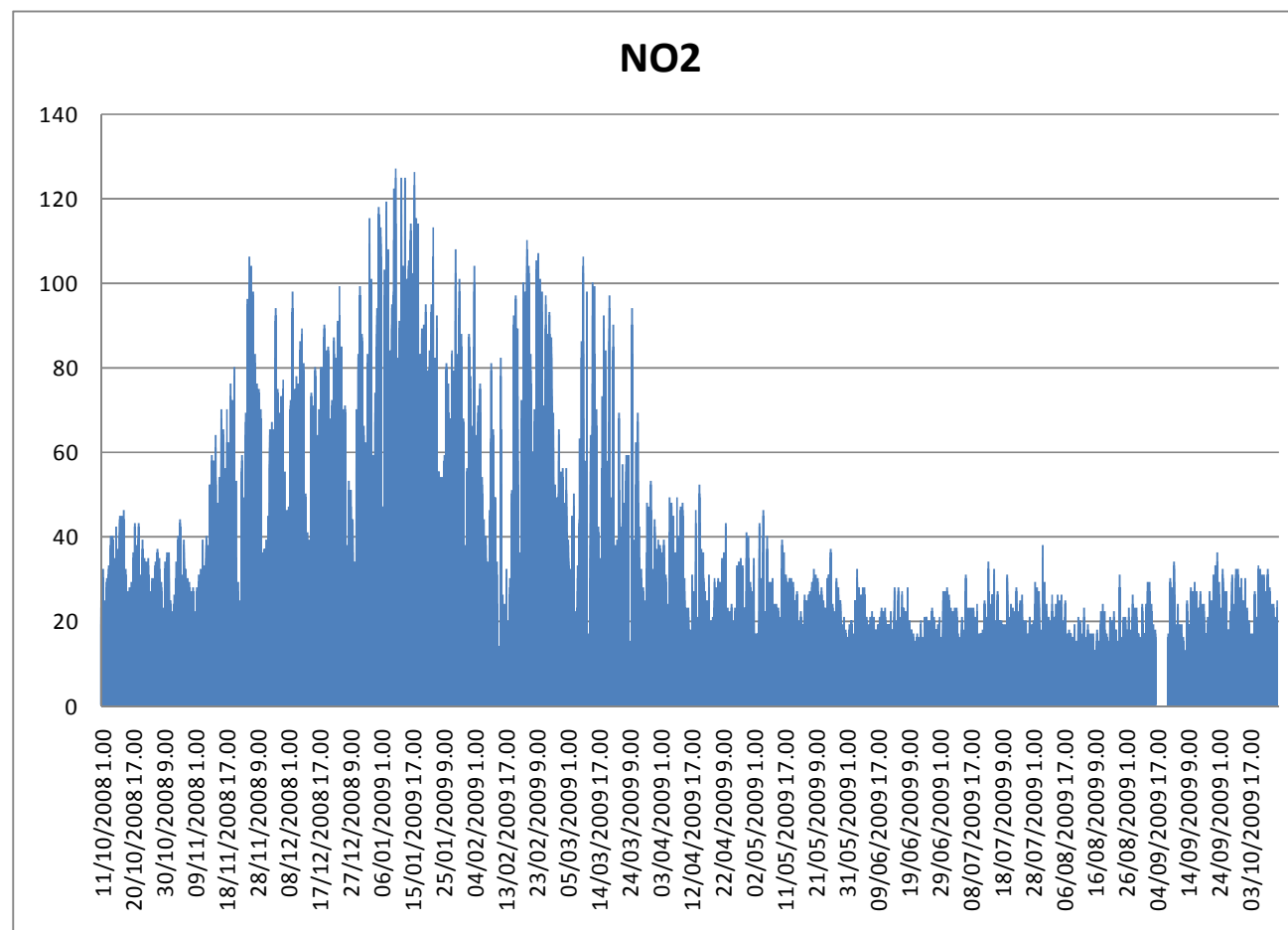
Risultato di non contaminazione del sito (analisi ARPA parametri cadmio, cromo totale, nichel, piombo, rame, zinco) – febbraio 2003



## Il quadro ambientale

### ARIA

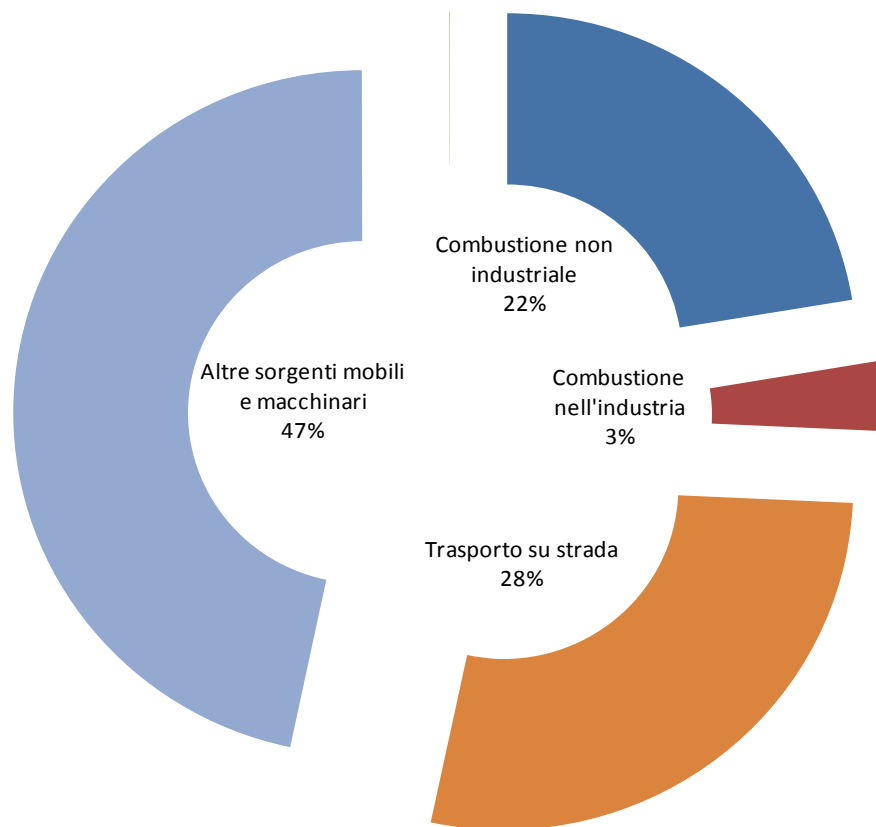
VALORE LIMITE  
NO2  
200 µg/mc



CENTRALINA DI BRENO DAL 11 10 2008 AL 10 10 2009

## Il quadro ambientale

### ARIA

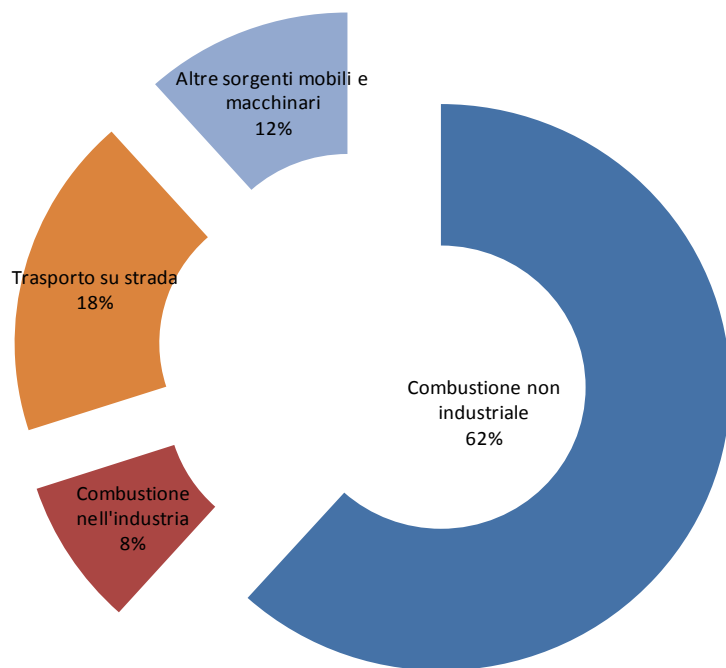


# NO2

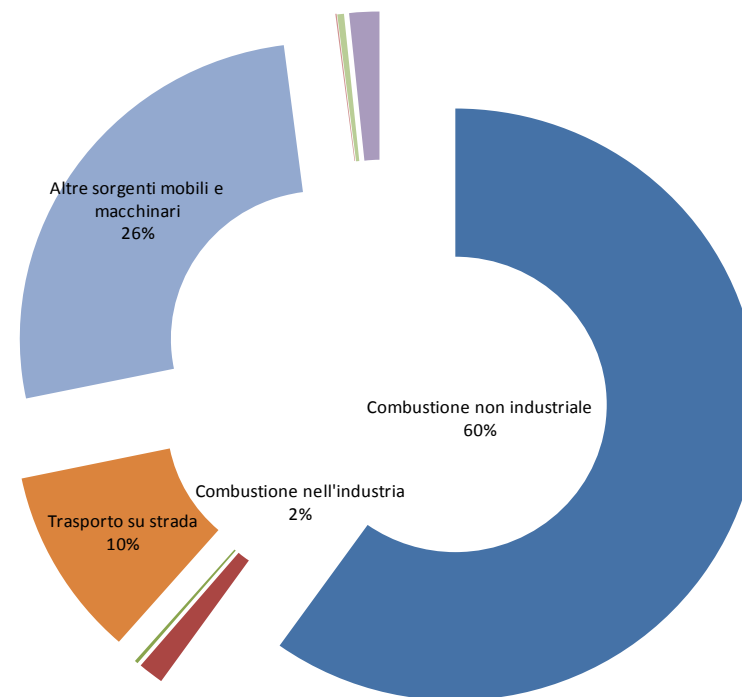


## Il quadro ambientale

### ARIA



# CO2



# PM10



## Il quadro ambientale

### LINEE ELETTRICHE

INOLTRATA RICHIESTA  
ENTI GESTORI PER  
DETERMINAZIONE  
FASCE DI RISPETTO





## Il contesto territoriale

### ACQUA

## APPROVIGIONAMENTO

### BERZO INFERIORE

**PORTATA :** (dati uffici tecnici comune di Artogne – anno 2008)

- \_ **SORGENTE FONTANONI** : 14 litri/sec. (441.504,00 mc/anno)
- \_ **SORGENTE LE VOLTE** : dato non disponibile
- \_ **POZZO TASSARA** : di compenso per la sorgente LE VOLTE

**Fonte:** sorgenti naturali

**Qualità:** OTTIMA (dati ECOLOGIA SEBINA srl laboratorio di analisi – anno 2008/2009)

**Quantità domanda:** 140.000,00 mc/anno  
(dato medio statistico sul consumo UT 2001/2008)

**Monitoraggio:** punti di prelievo via IV novembre

**Sistema di potabilizzazione:** FILTRI E IPOCLORITO

<b>Utenza:</b>	DOMESTICA	80%
(dato medio UT 2001/2008)	AGRICOLA	6%
	INDUSTRIALE	12%
	ALTRI USI	2%

<b>N° utenze:</b>	DOMESTICA	1150
(dati UT 2008)	AGRICOLA	41
	INDUSTRIALE	116
	ALTRI USI	149

**Percentuale di perdita:** 12-15%  
(dato medio UT 2001/2008)

#### OBIETTIVI:

- \_ manutenzione e riqualificazione della rete ( ridurre le perdite di portata)
- \_ messa in opera di MISURATORI DI PORTATA



## Il contesto territoriale

### ACQUA

#### FOGNATURA

Rete mista

Allacciamenti 100%

\_ Il Comune di Berzo Inferiore è dotato di 5 reti fognarie di tipo misto che colleghino rispettivamente le reti denominate 1/M, 4/M, 5/M acque reflue domestiche, industriali e meteoriche e le reti denominate 2/M e 3/M acque reflue domestiche e meteoriche i cui scarichi terminale recapitano nel corpo idrico VASO RE, non soggetto ad asciugatura come disposto dal **PROVVEDIMENTO n° 994 del marzo 2009 a firma Area Ambiente – Provincia di Brescia.**

\_ Il Comune di Berzo Inferiore è dotato di due sfioratori a nord e a sud dell'abitato.

\_ l'attività produttiva Ferriera Scabi è dotata di uno sfioratore dedicato.

\_ le acque bianche scaricano direttamente nel Grigna.

\_ i regolamenti comunali prevedono per le nuove costruzioni e per le ristrutturazioni l'obbligo della doppia rete.

#### COLLETTORE INTERCOMUNALE DELLA VALLE CAMONICA TRATTO "ESINE- BERZO INFERIORE – BIENNO – PRESTINE "

\_ la D.G.L.R. del 29.03.06 n.2244 d'approvazione del PTUA (Programma di Tutela e Uso delle acque) prevede per il Comune di Berzo Inferiore il collettamento a depurazione da realizzare.

\_ la delibera della Conferenza d'Ambito del 14.06.2006 n.2 allegato 1, individua gli interventi di collettamento e depurazione da realizzare.

\_ la Comunità Montana Valle Camonica ha predisposto il progetto definitivo per i lavori di realizzazione di parte del collettore intercomunale della Valle Camonica "tratto Esine - Berzo Inferiore- Bienno – Prestine e di ampliamento dell'impianto di trattamento d'Esine, in fase di approvazione.

#### OBIETTIVI:

\_ realizzazione per il Comune di Berzo Inferiore del collettamento al depuratore intercomunale della Valle Camonica "tratto Esine - Berzo Inferiore- Bienno – Prestine.

\_ interventi di difesa idraulica del torrente Grigna per rischio idrogeologico

\_ interventi di convogliamento scarichi acque bianche in fognatura


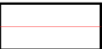

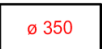


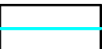
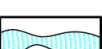

\_ smaltimento liquami impianti zootecnici in fognatura (17 aziende agricole)

\_ interventi di permeabilizzazione sul suolo nella parte bassa del paese



### MAPPATURA RETE FOGNARIA

#### LEGENDA




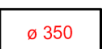


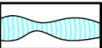

	pozzetto d'ispezione
	condotta principale acque miste
	condotta principale acque bianche
	diámetro condotta
	punti di scarico
	numero rete fognaria
	vaso Re
	corsi d'acqua
	confine comunale





### MAPPATURA RETE FOGNARIA

#### LEGENDA

-  pozzetto d'ispezione
-  condotta principale acque miste
-  condotta principale acque bianche
-   $\varnothing$  350 diametro condotta
-  punti di scarico
-  RETE 3 numero rete fognaria
-  vaso Re
-  corsi d'acqua
-  confine comunale





### RIFIUTI

ABITANTI	TOTALE (T)	kg/giornoPC	RD (T)	% RD	Δ 06-07
2.316	985	1,17	262	26,60	>

Provincia BS 2007 Kg/ab giorno 1,67 – differenziata 35,66

Provincia BG 2007 Kg/ab giorno 1,26 – differenziata 50,1

153 su 206 comuni

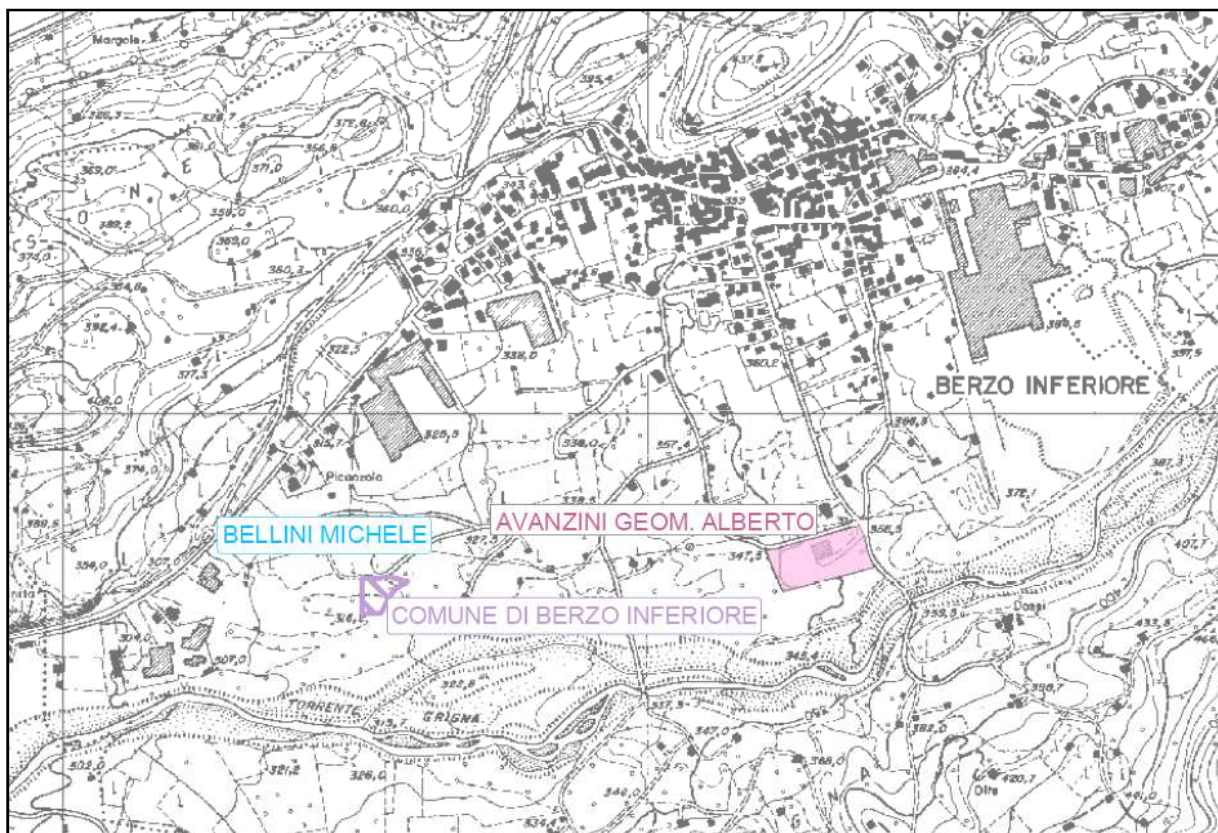
	berzo i (€/T)	media provinciale (€/T)
COSTO GESTIONE	189,00	176,00

Indice di gestione 58,6 (medio)



## Il quadro ambientale

### Piano Provinciale di Gestione dei Rifiuti – Carta degli Impianti Esistenti



#### CENSIMENTO DEGLI IMPIANTI IN ATTIVITA'

##### Discariche

VALIDITA' DISCARICHE

- GESTIONE OPERATIVA CON CONFERIMENTI RIFIUTI
- GESTIONE OPERATIVA CONFERIMENTI ULTIMATI
- SOSPESA
- NUOVA ISTANZA

##### TIPOLOGIA DISCARICHE

- Inerti
  - Non pericolosi
  - Pericolosi
- VOLUMETRIA DISCARICHE
- Volume Residuo
  - Volume Utilizzato

##### Stoccaggio

- IN ESERCIZIO
- IN REALIZZAZIONE

##### Compostaggio

- IN ESERCIZIO
- SOSPESA

##### Trattamento fanghi per spandimento

- IN ESERCIZIO
- IN REALIZZAZIONE
- SOSPESA

##### Autodemolitori

- IN ESERCIZIO
- IN REALIZZAZIONE
- SOSPESA

##### Termo Utilizzatori

- IN ESERCIZIO

##### Isole Ecologiche

- IN ESERCIZIO
- IN REALIZZAZIONE
- NUOVA ISTANZA
- IN RINNOVO

##### Trattamento e Recupero

- IN ESERCIZIO
- IN REALIZZAZIONE
- SOSPESA

##### Impianti in procedura semplificata

-



## Il quadro ambientale

### RUMORE - ARIA

AZIENDA SOTTOPOSTA AD A.I.A.

Ferriere Scabi

Autorizzazione integrata Ambientale (IPPC) ai sensi del D. Lgs. 18 febbraio 2005 n.59 rilasciata a Ferriere Scabi spa con sede legale a Berzo Inferiore (BS) in via Cav. A. Bellicini, 2/4 per l'impianto a berzo inferiore (BS) in via Cav. A. Bellicini.

## Il quadro ambientale

### UNA PRIMA SINTESI

#### ☹️ CRITICITA'

- ALLAGAMENTI TORRENTE GRIGNA
- IMPIANTO FOGNARIO E DEPURATORI
- DEGRADO DEL CENTRO STORICO
- RIFIUTI

#### 😐 EMERGENZE

- FRANE E RISCHI IDROGEOLOGICI
- ALLEVAMENTI ZOOTECNICI

#### 😊 OPPORTUNITA'

- PLIS PARCO BARBERINO
- FORESTA VAL GRIGNA – ZONA PROTEZIONE SPECIALE



## Obiettivi di piano

### SISTEMA DELLE INFRASTRUTTURE

#### **Migliorare e potenziare la rete viabilistica esistente**

- Prolungamento della strada provinciale verso Bienno ed Esine.
- Completamento della viabilità a servizio delle attività industriali.
- Miglioramento della viabilità comunale (collegamento strada Bui-Scuole, strada Marucche-Calchera, riqualificazione incrocio fra via S. Glisente, viale Caduti e Calchera).
- Sistemazione dell'incrocio tra la S.P. n° 8 e viale Caduti.

#### **Nuova viabilità**

- Nuovo accesso per l'attività industriale della VIBO.
- Riqualificazione incrocio fra via Alessandro Manzoni e strada per Cividate (rotonda?).

#### **Percorsi pedonali e ciclabili**

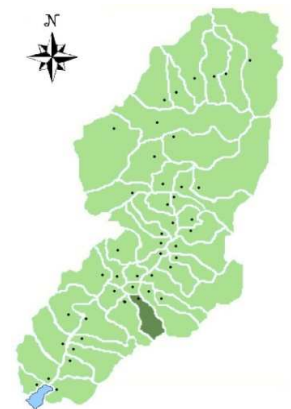
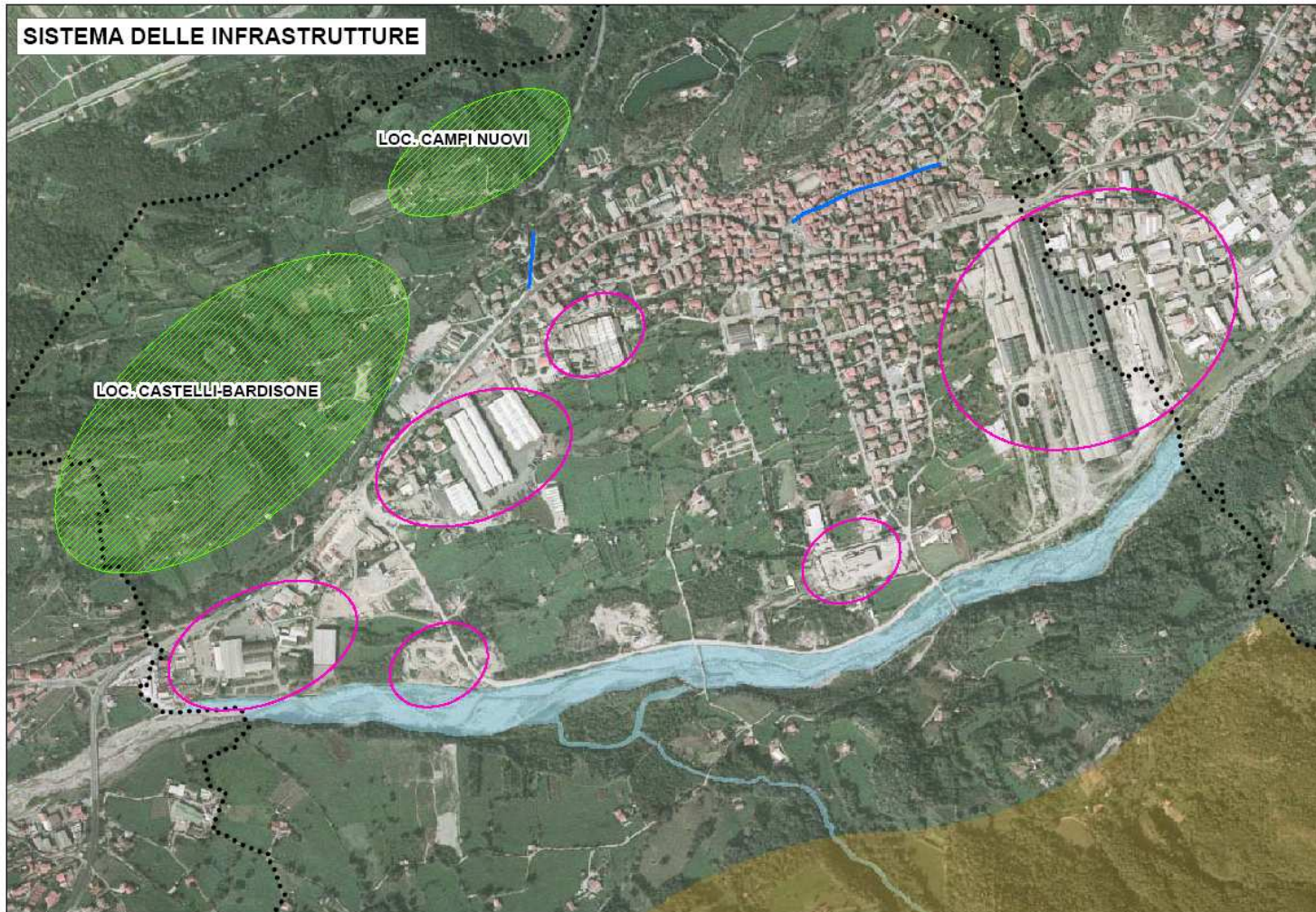
- Nuovi percorsi ciclabili da Esine verso Bienno (si veda progetto della Provincia).
- Completamento percorsi pedonali interni nel centro abitato (incrocio Cividate, via Orcava, via S. Tomaso).

#### **Viabilità agro-silvo-pastorale**

- Mantenimento e recupero del sistema esistente.
- Riqualificazione strade vicinali (Castelli, Bardizzoni).
- Nuove strade montane (Campi Nuovi e S. Lorenzo) da realizzare solamente a servizio del patrimonio comunale (malghe).
- Regolamento per la gestione delle strade vicinali.



### SISTEMA DELLE INFRASTRUTTURE



## Obiettivi di piano

### SISTEMA DEI SERVIZI

Razionalizzazione e potenziamento dei servizi presenti sul territorio per aumentare la funzionalità e qualità della “città pubblica”

- Nuova RSA.
- Individuazione di un'area per la realizzazione di una sala multifunzionale tipo auditorium.
- Capire se attraverso lo strumento della perequazione è possibile finanziare opere pubbliche.

#### **Parcheggi**

- Incrementare la dotazione di parcheggi nel centro storico (via Tovini).
- Aumento parcheggi area cimitero.
- Parcheggi in zona accesso viale Caduti dalla SP n° 8.

#### **Migliorare e completare le reti del sottosuolo (fognature, acquedotto, depurazione)**

- Collegamento di tutte le acque nere al collettore consortile.

#### **Isola ecologica**

- Potenziare l'isola ecologica esistente a supporto della raccolta differenziata.

#### **Attrezzature sportive**

- Creazione di un polo sportivo.
- Individuazione di aree logistiche a servizio dell'attività ittica sul torrente Grigna.

## Obiettivi di piano

### SISTEMA INSEDIATIVO

#### Ambiti residenziali esistenti

- Favorire il recupero e l'ampliamento dei fabbricati esistenti in modo da limitare il consumo del suolo per nuove edificazioni. In tale ambito è da favorire il recupero dei sottotetti concedendo i sovralzi anche in centro storico.
- Evidenziare la presenza dei nuclei abitativi storici (Saiotte, Guali, Dosso).
- Favorire gli interventi in centro storico attraverso agevolazioni riguardanti oneri e contributo sul costo di costruzione.

#### Patrimonio storico architettonico

- Valorizzare il patrimonio storico di proprietà comunale (Caldera) e privata (casa Bontempi, torre delle Saiotte).
- Piano del colore.

#### Realtà commerciali

#### Aree artigianali-industriali-terziarie esistenti

- Completamento delle aree produttive esistenti con limitati ampliamenti per la razionalizzazione dell'esistente.
- Aree tecnologiche di supporto produttivo senza volumetria.
- Chiedere aree di "filtro verde" fra zone industriali e sistema viabilistico.

#### Zone di trasformazione

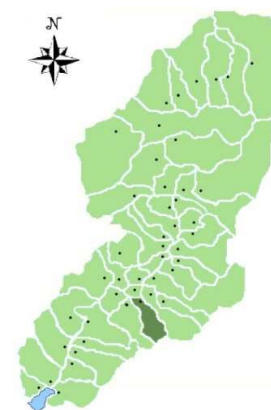
#### Zone di riqualificazione urbanistica

- Area Scabi.
- Strada lungo il torrente Grigna: realizzazione di piantumazione e di marciapiede.



## Obiettivi di piano

### SISTEMA DEI SERVIZI E SISTEMA INSEDIATIVO



## Obiettivi di piano

### SISTEMA PAESISTICO AMBIENTALE E DELLE AREE AGRICOLE

#### **Obiettivi di qualità paesistica**

Proteggere le zone Bardizzoni-Castelli impedendo la realizzazione di nuove strutture agricole, autorizzando la realizzazione di soli edifici di servizio con le caratteristiche definite nel Piano Zonale Agricolo.

Favorire l'uso dei materiali locali e il recupero dei manufatti esistenti.

#### **PLIS**

Individuazione aree da destinare al Parco del Barberino (ampliamento del parco che coinvolge anche i comuni di Bienno e di Esine).

**Attenta individuazione delle aree agricole (mantenimento dell'attività agricola) ove la compatibilità al contesto immediato lo consenta.**

Favorire lo sviluppo delle coltivazioni tradizionali della vite (zona Castelli e Bardizzoni), della castagna (zona Plagne e Guali).

Favorire il cambio di destinazione d'uso delle strutture per l'allevamento (stalle per allevamento bovino) che si trovano a ridosso dell'abitato favorendone lo spostamento lontano dalle zone residenziali.

Incrementare l'indice di copertura (dal 3% al 6%) per aziende agricole con più di 20 capi a distanza adeguata dal centro abitato (oltre il torrente Grigna).

#### **Valorizzare la fruizione della montagna**

Permettere la realizzazione di fabbricati accessori sui fondi che si trovano nelle aree montane.

#### **Incentivare il mantenimento delle attività agricole di versante**

#### **Ridurre l'esposizione a fattori inquinanti atmosferici, acustici e da campi elettromagnetici**

Fare in modo di spingere verso l'interramento delle reti.

#### **Contenere il rischio idrogeologico**

Mantenere una distanza di sicurezza a protezione del torrente Grigna limitando l'espansione del paese verso il torrente.

#### **Favorire il diffondersi di tecnologie innovative**

Sviluppare l'utilizzo delle fonti rinnovabili per le utenze pubbliche e private.

Realizzare una rete di teleriscaldamento per i locali comunali.

Imporre il recupero delle acque piovane per irrigazione.

#### **Realizzazione di percorsi ambientali**

Favorire lo sviluppo del progetto Area Vasta Valgrigna con l'ERSAF.

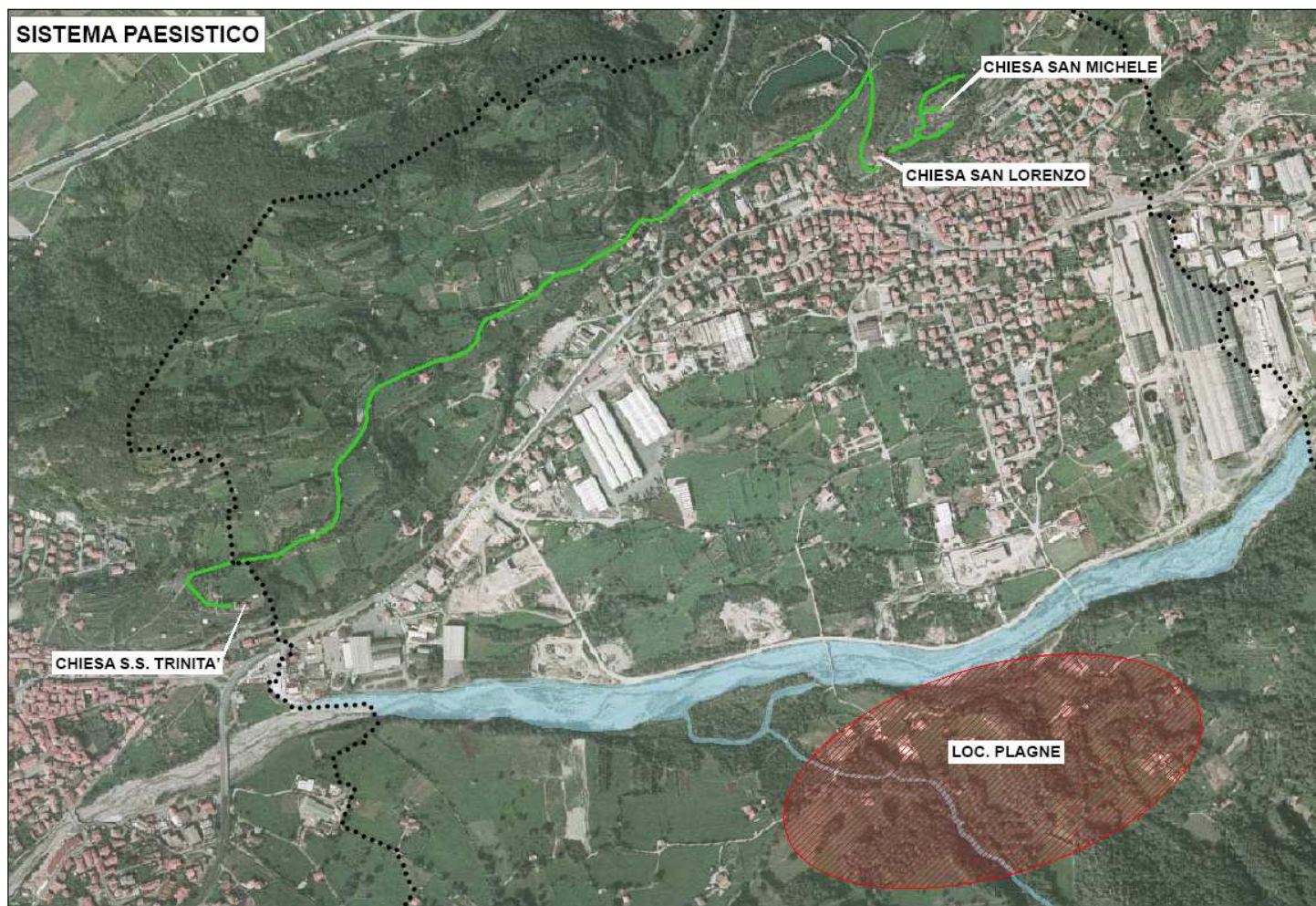
Valorizzare i percorsi della collina (S. Lorenzo, S. Michele, località Castelli e Bardizzoni).

#### **Migliorare il sistema della raccolta rifiuti**

Passare alla raccolta dei rifiuti porta a porta, favorendo i cittadini che utilizzano la differenziata tramite il conferimento alla piattaforma ecologica.

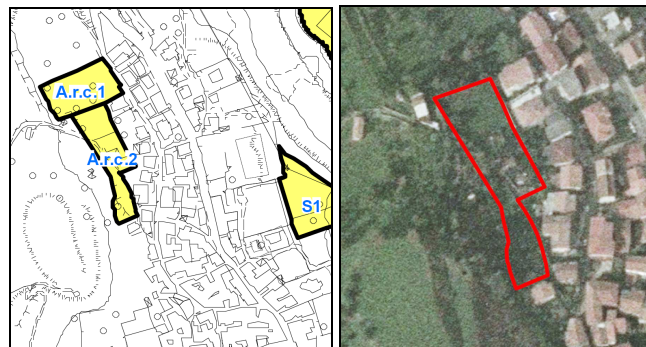


### SISTEMA PAESISTICO AMBIENTALE E DELLE AREE AGRICOLE



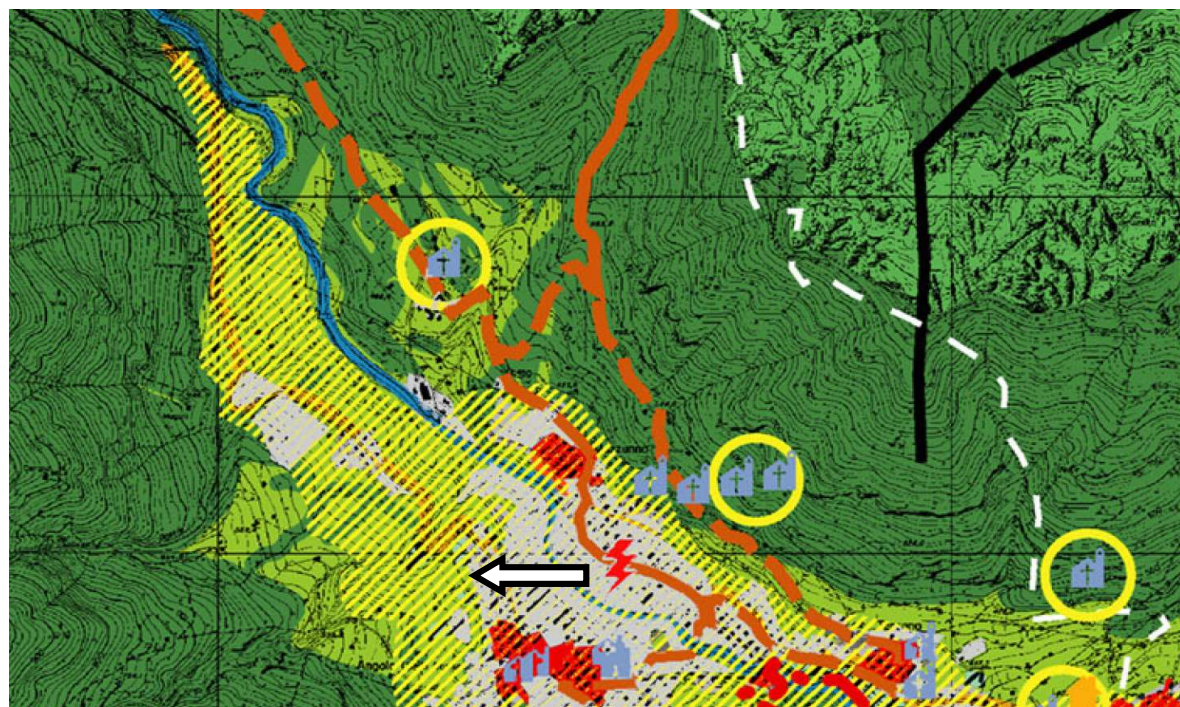


## Arc02 – via Regina Elena



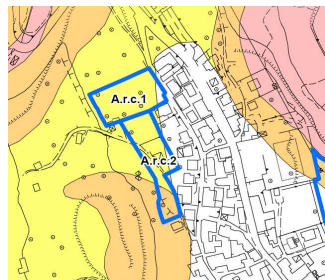
		PRG	PGT
zona		C1	arc2
Superficie territoriale	mq	2906	2906
Superficie fondiaria	mq	0	0
indice territoriale	mq SLP/mq ST	0.33	0.6
indice fondiario	mq SLP/mq SF	0	0
standard	mq	770	523
slp Residenziale	mq	968.7	1744
slp Terziario	mq	0	0
slp Produttivo	mq	0	0
residenti	ab	29.35	34.87
residenti equivalenti	ab	29.35	34.87

L'area si colloca lungo la strada comunale che corre parallela a via Regina Elena sul versante a monte. L'ambito si sviluppa su terreno in declivio immediatamente a ridosso dell'edificato del capoluogo. L'area è attraversata da una strada comunale che conduce negli ambiti agricoli comunali.

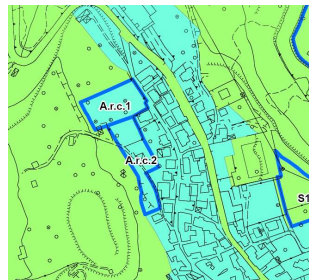


PTCP – tavola paesistica (AMBITI DI ELEVATO VALORE PERCETTIVO)

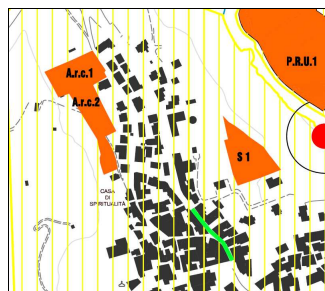
## Arc02 – via Regina Elena



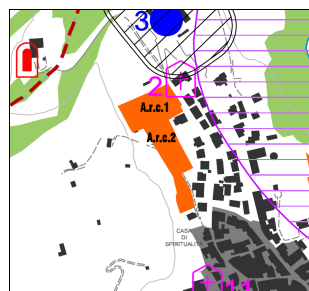
vulnerabilità idrogeologica



destinazione acustica



criticità



sensibilità ambientali

arc2						
AREE TEMATICHE	INDICATORI	PSR	UNITA' DI MISURA	VALORE ATTUALE	VALORE DI PIANO	DIFFERENZA
CARICO ANTROPICO E CONSUMO DI RISORSE	consumo di suolo	P	mq	2906	2906	0
	riqualificazione aree urbanizzate	R	mq	0	0	-
	contiguità urbanizzata	S	mq	2906	2906	-
	consumi domestici di acqua potabile	P	mc/anno	2643.08	3139.87	496.79
	produzione reflui civili	P	mc/anno	15535.89	18456.01	2920.11
	produzione di rifiuti solidi urbani	P	kg/anno	11343.18	13475.24	2132.05
PRESSIONE DEL SISTEMA DELLA MOBILITA'	auto	P	n° auto	19.08	22.67	3.59
FRUIBILITA' DEL TERRITORIO	disponibilità di spazi aperti fruibili	S	mq	770	523	-247

### INDICAZIONI E PRESCRIZIONI

L'area ricade parte in classe di fattibilità geologica 2 e parte in classe 3 e in classe acustica II. Il PTCP inserisce la previsione in ambiti di elevato valore percettivo.

Si prescrive, oltre alle specifiche autorizzazioni sovraordinate e di settore:

- uno studio preventivo, di valutazione della compatibilità geologica dell'intervento;
- uno studio specifico dell'impatto visivo dell'intervento e del suo inserimento nel contesto.